



**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**

**PIANO TRIENNALE DI  
TRANSIZIONE DIGITALE  
2025-2027**



## INDICE

<b>1</b>	<b>INTRODUZIONE</b>	<b>4</b>
1.1	PREMESSA	5
1.2	RUOLO DEL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE	7
1.3	CONTESTO STRATEGICO	9
1.4	OBIETTIVI DEL PIANO TRIENNALE	9
1.5	SPESA COMPLESSIVA PREVISTA PER OGNI ANNUALITÀ DEL PIANO	13
<b>2</b>	<b>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CAMBIAMENTO</b>	<b>14</b>
2.1	CONTESTO NORMATIVO E OBIETTIVI	14
2.2	ROADMAP DELLE LINEE D'AZIONE	18
2.3	STRUMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO E RISORSE E FONTI DI FINANZIAMENTO	18
<b>3</b>	<b>IL PROCUREMENT PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE</b>	<b>18</b>
3.1	CONTESTO NORMATIVO E OBIETTIVI	18
3.2	ROADMAP DELLE LINEE D'AZIONE	20
3.3	STRUMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO E RISORSE E FONTI DI FINANZIAMENTO	21
<b>4</b>	<b>SERVIZI</b>	<b>21</b>
4.1	CONTESTO NORMATIVO E OBIETTIVI	21
4.2	ROADMAP DELLE LINEE D'AZIONE	27
4.3	STRUMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO E RISORSE E FONTI DI FINANZIAMENTO	29
<b>5</b>	<b>PIATTAFORME</b>	<b>29</b>
5.1	CONTESTO NORMATIVO E OBIETTIVI	29
5.2	ROADMAP DELLE LINEE D'AZIONE	31
5.3	STRUMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO E RISORSE E FONTI DI FINANZIAMENTO	32
<b>6</b>	<b>DATI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE</b>	<b>33</b>
6.1	CONTESTO NORMATIVO E OBIETTIVI	33
6.2	ROADMAP DELLE LINEE D'AZIONE	36
6.3	STRUMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO E RISORSE E FONTI DI FINANZIAMENTO	37
<b>7</b>	<b>INFRASTRUTTURE</b>	<b>37</b>



<b>7.1</b>	<b>CONTESTO NORMATIVO E OBIETTIVI</b>	<b>37</b>
<b>7.2</b>	<b>ROADMAP DELLE LINEE D'AZIONE</b>	<b>41</b>
<b>7.3</b>	<b>STRUMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO E RISORSE E FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>42</b>
<b>8</b>	<b>SICUREZZA INFORMATICA</b>	<b>42</b>
<b>8.1</b>	<b>CONTESTO NORMATIVO E OBIETTIVI</b>	<b>42</b>
<b>8.2</b>	<b>ROADMAP DELLE LINEE D'AZIONE</b>	<b>48</b>
<b>8.3</b>	<b>STRUMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO E RISORSE E FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>51</b>
<b>9</b>	<b>PERCORSO DI REDAZIONE</b>	<b>51</b>
<b>10</b>	<b>APPENDICE: ACRONIMI E DEFINIZIONI</b>	<b>52</b>



## 1 INTRODUZIONE

Con l'edizione 2024-2026 e il successivo aggiornamento 2025 del "Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione"<sup>1</sup> (PT AGID 2025), AGID ha adottato un approccio olistico al tema della transizione digitale: un approccio che aggiunge alle componenti tecnologiche quelle componenti strategiche e di governance senza le quali non è possibile ottenere gli impatti attesi dall'uso della leva digitale o, detto in altri termini, senza le quali la leva digitale non può fornire il contributo atteso al Valore Pubblico, orizzonte ultimo della Pubblica Amministrazione, Università comprese. Il PT AGID 2025 ribadisce, analogamente alle precedenti edizioni, che la tecnologia ICT deve essere adottata nel rispetto dei principi del programma strategico "Decennio Digitale 2030"<sup>2</sup> ma nella prospettiva del Valore Pubblico e integrando il tema della sostenibilità digitale. Al pari degli altri comparti della Pubblica Amministrazione, anche le Università sono destinatarie delle indicazioni AgID; tuttavia, alle Università si applicano anche i requisiti di accreditamento definiti dall'ANVUR nel modello AVA3. L'accREDITamento degli atenei può essere visto nella prospettiva del Valore Pubblico attraverso l'integrazione di:

- componente accademica (*owner* dei processi primari) e componente tecnico-amministrativa (*owner* dei processi di gestione)
- sistema di assicurazione della qualità e sistema di governo dell'Ateneo
- amministrazione centrale e strutture periferiche (dipartimenti e centri)

Il modello AVA3 si basa infatti sul principio che per "realizzare qualità" (e valore pubblico), cioè non solo per "assicurare qualità", occorre adottare un modello di gestione che:

- evidenzia le aree di miglioramento,
- stabilisca un legame causale tra i fattori organizzativi e i risultati raggiunti.

e riconosce la necessità di pianificare e di gestire le tecnologie ICT (Ambito B.4) e le informazioni (Ambito B.5).

Il presente **Piano Triennale di Transizione Digitale 2025-2027 (PT2025)** e il **Piano Strategico di Transizione Digitale 2025-2030 (PSDIGIT2030)** intendono dunque "leggere in modo integrato" le indicazioni AgID, insieme ad ACN in materia di *cybersecurity* e ad ANVUR, per allineare i sistemi informativi (tecnologie, processi e persone) agli obiettivi di Ateneo, nel percorso avviato di transizione digitale che ha nell'integrazione tra "fisico" e "digitale" il suo punto di arrivo. L'approccio olistico dell'Ateneo alla transizione digitale consiste in:

- prendere in considerazione gli aspetti tecnologici, organizzativi e gestionali della transizione digitale;
- integrare la pianificazione della transizione digitale nel processo di pianificazione di Ateneo, distinguendo tra livello strategico e livello operativo, quest'ultimo redatto secondo la struttura del PT AGID 2025;
- applicare il ciclo PDCA, analizzando lo stato corrente del sistema informativo e della digitalizzazione dell'Ateneo attraverso l'autovalutazione degli Ambiti AVA3 "B.4-Attrezzature e tecnologie" e "B.5-Gestione delle informazioni e della conoscenza" e misurandone lo sviluppo nel tempo.

I documenti di pianificazione strategica e operativa della transizione digitale sono dunque:

---

<sup>1</sup> Approvato con DPCM 3.12.2024

<sup>2</sup> Istituito dalla Decisione (UE) 2022/2481 del Parlamento Europeo, i cui obiettivi sono articolati in: competenze digitali, servizi pubblici digitali, digitalizzazione delle imprese e infrastrutture digitali sicure e sostenibili.

- **Piano Strategico di Transizione Digitale 2025-2030 (PSDIGIT2030)**, si allinea al Piano Strategico di Ateneo nei contenuti e nelle modalità di gestione (processo di redazione e monitoraggio, responsabilità e tempistiche); esplicita la strategia digitale di Ateneo e i programmi necessari alla sua realizzazione. I programmi costituiscono quindi la pianificazione strategica della transizione digitale e sono trasversali alle componenti del PT AGID 2025.
- **Piano Triennale di Transizione Digitale 2025-2027 (PT2025)**, redatto secondo le componenti del PT AGID 2025, declina gli obiettivi strategici di transizione digitale in obiettivi operativi e risponde alla dimensione “digitalizzazione” del PIAO; non riguarda quindi solo gli aspetti tecnologici né tantomeno le sole attività dell’Area Sistemi Informativi, ma coinvolge tutte le strutture, ciascuna con le proprie competenze, che concorrono alla realizzazione della transizione digitale.

I documenti di pianificazione strategica e operativa sono collegati ai rispettivi documenti di pianificazione di Ateneo come segue:

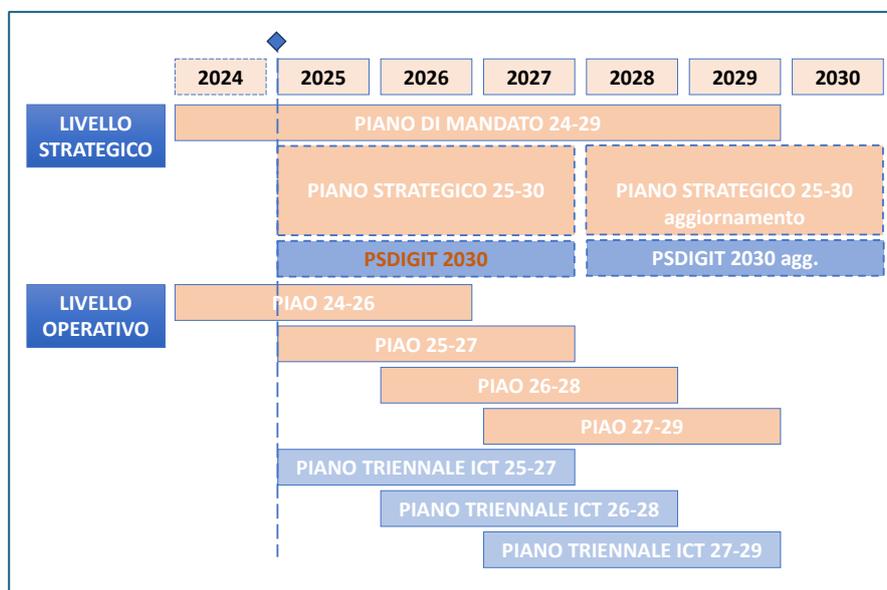


Fig.1: Documenti di pianificazione

## 1.1 Premessa

Al pari degli altri comparti della Pubblica Amministrazione, anche le Università hanno intrapreso il “*digital journey*”, nella consapevolezza che la strada per ottenere i benefici del digitale non sia breve né priva di ostacoli; d’altra parte, le richieste della società, degli studenti in particolare, e l’abbondanza informativa e di formazione superiore che caratterizza il tempo attuale rendono - di fatto - la digitalizzazione una scelta obbligata; la trasformazione digitale è invece un’opportunità. Infatti, il percorso di transizione/trasformazione digitale può essere tracciato a seconda del livello di profondità e di maturità degli interventi<sup>3</sup>:

<sup>3</sup> <https://www.educause.edu/ecar/research-publications/driving-digital-transformation-in-higher-education/2020/defining-digital-transformation>

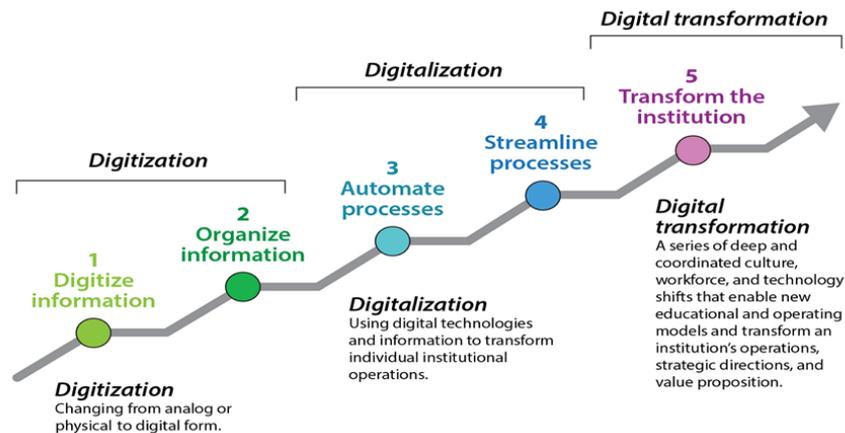


Fig.2: Fasi di transizione digitale

Il contesto *higher education* ha sperimentato durante l'emergenza pandemica tanto le potenzialità del digitale quanto i suoi rischi: se da un lato le tecnologie digitali hanno dimostrato la loro efficacia nell'assicurare le attività didattiche anche a distanza, dall'altro hanno agevolato la concorrenza di formazione superiore da parte di soggetti privati e internazionali, ma soprattutto hanno evidenziato i limiti dell'adozione della tecnologia digitale in assenza di una profonda revisione dei processi formativi e gestionali.

In risposta a questa situazione, i diversi sistemi di alta formazione stanno agendo a diverse velocità: nei sistemi più avanzati (in particolare dei paesi anglosassoni e del Nord Europa) la leva digitale ha comportato una revisione profonda della *"value proposition"* e delle missioni delle università<sup>4</sup>; in Italia, anche grazie ai finanziamenti della *Next Generation EU*, sono state avviate molte iniziative per promuovere l'uso efficace e consapevole delle tecnologie ICT, sia a livello di singolo Ateneo che a livello di sistema<sup>5</sup>.

Il perimetro normativo per la transizione digitale degli Atenei è un elemento particolarmente critico. L'Unione Europea si è affermata come motore di regolamentazione per governare gli effetti della trasformazione digitale sulla società secondo la *"Dichiarazione europea sui diritti e i principi digitali per il Decennio digitale"*<sup>6</sup>, che pone le basi per una sfera digitale inclusiva, sicura ed equa, oltre che sostenibile. Tuttavia, questi regolamenti non tengono conto delle specificità degli atenei, di conseguenza la loro applicazione presenta spesso difficoltà aggiuntive rispetto a quelle incontrate dai diretti destinatari della regolamentazione (imprese ed enti pubblici). Occorre poi sottolineare che è soprattutto la regolamentazione nazionale delle università a condizionare il percorso di transizione digitale, laddove si riscontri una stratificazione di norme non sempre coerente per quanto attiene alle tematiche del digitale<sup>7</sup>. Da questo punto di vista la capacità di reclutare le competenze necessarie alla transizione digitale è probabilmente uno dei fattori più critici<sup>8</sup>.

Le università italiane hanno avuto spesso un atteggiamento *"conservativo"* rispetto alla tecnologia digitale: se da un lato ciò ha permesso loro di limitare il rischio di sprechi di risorse nell'inseguire delle mode tecnologiche, dall'altro ha tuttavia evidenziato il rischio di obsolescenza e di non riuscire a soddisfare le richieste di una società invece in forte cambiamento. La tecnologia è oggi più che mai una delle sfide strategiche per le università<sup>9</sup>: il modello AVA3 costituisce senza dubbio un decisivo passo in avanti verso un

<sup>4</sup> <https://eua-dtm.eu/institutional-culture/values>

<sup>5</sup> Una di queste iniziative è la costituzione del Digital Education Hub EduNext (<https://edunext.eu/>)

<sup>6</sup> <https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/policies/digital-principles>

<sup>7</sup> <https://www.eua.eu/publications/reports/the-future-of-digitally-enhanced-learning-and-teaching-in-european-higher-education-institutions.html>

<sup>8</sup> <https://eua-dtm.eu/framework-conditions/regulatory-framework/>

<sup>9</sup> G. Donna - *"L'università che crea valore pubblico"* – 2018 Il Mulino



nuovo equilibrio tra “digitale” e “fisico” nelle missioni e nella gestione degli Atenei. Questa sfida può essere affrontata anche grazie ad alcune partnership strategiche:

- la società ICT in house CINECA, che fornisce soluzioni integrate e alla quale gli Atenei consorziati affidano processi di sviluppo e manutenzione applicativa, e LEPIDA, che fornisce soluzioni tecnologiche di connettività;
- i network CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) e CODAU (Convegno dei Direttori Generali delle Amministrazioni Universitarie), che svolgono azioni sistemiche di indirizzo e di aggregazione della domanda, anche per quanto attiene alle tematiche di transizione digitale (Gruppo ICT CRUI e Gruppo ICT CODAU, rispettivamente);
- il consorzio GARR, rete nazionale ad altissima capacità dedicata alla comunità dell’istruzione, della ricerca e della cultura, che fornisce connettività ad alte prestazioni e sviluppa servizi innovativi per la comunità universitaria.

L’Università di Parma intende adottare un approccio strategico e olistico alla transizione digitale e realizzare l’ecosistema amministrativo digitale indicato nel PT AGID 2025. L’organizzazione prevede, oltre a strutture di *staff* e di *line* organizzate in strutture di 1° livello (Aree Dirigenziali) e di 2° livello (Unità Organizzative), appositi gruppi inter-funzionali con compiti specifici e temporalmente definiti, nello specifico per la redazione dei documenti di pianificazione e per iniziative progettuali di digitalizzazione. In particolare, per quanto attiene alle tematiche di transizione digitale, le strutture e i gruppi coinvolti nel processo di pianificazione sono:

- **Responsabile per la Transizione Digitale (RTD).**
- **Commissione Performance, Pianificazione e Qualità (PPQ)**, con compiti di governo della pianificazione strategica; della commissione fanno parte il RTD, i vertici accademici e i dirigenti tecnico-amministrativi.
- **Team Direttivo PIAO**, con compiti di gestione della pianificazione operativa; del team fanno parte i dirigenti tecnico-amministrativi.
- **Team Operativo PIAO**, con compiti di supporto alla gestione della pianificazione operativa (PIAO).
- **Area Dirigenziale Sistemi Informativi**, con funzioni di **Ufficio per la Transizione Digitale (UTD)**<sup>10</sup>, di pianificazione, progettazione ed esercizio del sistema informativo e di erogazione dei servizi IT. All’interno dell’Area Dirigenziale Sistemi Informativi si trovano le **centrali di competenza ICT** per quanto attiene all’approvvigionamento di beni/servizi ICT, secondo il modello di centralizzazione interna degli acquisti.
- **UO Programmazione e controllo di gestione**, con compiti di supporto alla pianificazione e al monitoraggio e di gestione dati.
- **Centro SELMA**: supporto alla didattica innovativa e al e-learning.
- **Responsabile del protocollo informatico**: CAD art. 44
- **Responsabile della conservazione**: CAD art. 44
- **DPO (Data Protection Officer)**: Responsabile della Protezione dei Dati (GDPR)

## 1.2 Ruolo del Responsabile per la Transizione Digitale

Il ruolo di RTD è attualmente assegnato al Prorettore con delega ai Sistemi informativi, all’innovazione e al PNRR<sup>11</sup>, mentre le funzioni UTD sono assegnate all’Area Sistemi Informativi, secondo un modello di gestione distribuito. Il RTD assolve alle funzioni previste dall’art. 17 del CAD:

<sup>10</sup> DR 3349/2023 prot. 300503/2023

<sup>11</sup> DR 3349/2023 prot. 300503/2023



Art.17 CAD	Modalità di attuazione (DR 3349/2023 prot. 300503/2023)
a) <i>coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia</i>	RTD svolge la funzione nel suo ruolo di Prorettore, fornendo gli indirizzi di governo dei sistemi informativi in collaborazione con il Dirigente ASI <sup>12</sup>
b) <i>indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni sia esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione</i>	RTD svolge la funzione nel suo ruolo di Prorettore, fornendo gli indirizzi di governo dei sistemi informativi in collaborazione con il Dirigente ASI
c) <i>indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività</i>	RTD svolge la funzione nel suo ruolo di Prorettore, fornendo gli indirizzi di governo dei sistemi informativi in collaborazione con il Dirigente ASI e con UTD.
d) <i>accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità</i>	RTD svolge la funzione in collaborazione con il Dirigente ASI
e) <i>analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa</i>	RTD svolge la funzione nel suo ruolo di componente della Commissione PPQ e in collaborazione con il Dirigente ASI
f) <i>cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e)</i>	RTD svolge la funzione in collaborazione con il Dirigente ASI
g) <i>indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia</i>	RTD svolge la funzione nel suo ruolo di Prorettore, fornendo gli indirizzi di governo dei sistemi informativi in collaborazione con il Dirigente ASI
h) <i>progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi</i>	RTD svolge la funzione nel suo ruolo di Prorettore, fornendo gli indirizzi di governo dei sistemi informativi in collaborazione con il Dirigente ASI
i) <i>promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie</i>	RTD svolge la funzione nel suo ruolo di Prorettore, fornendo gli indirizzi di governo dei sistemi informativi in collaborazione con il Dirigente ASI
j) <i>pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione</i>	RTD svolge la funzione nel suo ruolo di Prorettore, fornendo gli indirizzi di governo dei sistemi informativi in collaborazione con il Dirigente ASI
k) <i>pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione, al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione</i>	RTD svolge la funzione nel suo ruolo di Prorettore, fornendo gli indirizzi di governo dei sistemi informativi in collaborazione con il Dirigente ASI, con la UOT Acquisti e con le centrali di competenza ICT

<sup>12</sup> Ruolo ricoperto ad interim dal Direttore Generale



dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'art.16 c.1 let.b

Tab.1: funzioni RTD

### 1.3 Contesto strategico

Con il Piano Strategico 2025-2030 l'Università di Parma riconosce il ruolo strategico del digitale per *“un Ateneo che ambisce a essere accogliente e inclusivo, interdisciplinare, motore dell'innovazione, sempre più aperto al mondo, sostenibile e determinato a creare valore pubblico”* e pone il digitale nella prospettiva del Valore Pubblico, per evitare quella *“logica dell'adempimento”* che rischierebbe di trasformare la *“burocrazia analogica”* in *“burocrazia digitale”* e di vanificare l'innovazione e il miglioramento attesi dall'uso della leva digitale: si intende realizzare una **transizione digitale che migliori la vita accademica di tutte le sue componenti e stakeholder** e che sia **sostenibile, aperta e inclusiva**.

La strategia digitale dell'Ateneo si sviluppa in due direzioni: **efficienza operativa** dei processi amministrativo-gestionali e **innovazione** nelle missioni e nella gestione dell'Ateneo, avendo cura degli aspetti di sostenibilità e di etica della transizione digitale. Con la prima si intende garantire il corretto funzionamento del *backbone* operativo dal punto di vista infrastrutturale e dei servizi (efficienza operativa), per porre le basi di sviluppo di nuovi servizi e l'integrazione del digitale nelle missioni di Ateneo (innovazione).

Nel corso del 2024 l'Ateneo ha eseguito un esercizio di autovalutazione secondo il modello AVA3, nel quale gli Ambiti *“B.4-Attrezzature e Tecnologie”* e *“B.5-Gestione delle Informazioni e della Conoscenza”* riguardano più direttamente la transizione digitale. Queste risultanze, integrate dalla *SWOT analysis* realizzata nel processo di pianificazione strategica di Ateneo, hanno permesso di individuare gli obiettivi strategici di transizione digitale: tenendo conto dello stato corrente della transizione digitale e dei sistemi informativi, **nel primo anno di implementazione della strategia si pongono le basi metodologiche e gestionali per gli anni successivi**, prevedendo le modalità di aggiornamento sulla base dello stato di avanzamento e delle mutate condizioni (in particolare delle successive edizioni del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione di AgID).

La descrizione della strategia digitale e della sua attuazione è descritta in dettaglio nel **PSDIGIT 2030**.

### 1.4 Obiettivi del Piano Triennale

La strategia di transizione digitale dell'Ateneo per il periodo 2025-2030 si realizza con 5 programmi, ciascuno dei quali collegato ad un obiettivo strategico di transizione digitale:

PROGRAMMI		OBBIETTIVO STRATEGICO DI TRANSIZIONE DIGITALE
UTD	UfficioTransizioneDigitale @UNIPR	1.Gestire in modo efficace la transizione digitale
PRC	Processi@UNIPR	2.Innovare, anche mediante la digitalizzazione, le funzionalità amministrative per rispondere efficacemente alle esigenze degli utenti
DAT	Data@UNIPR	3.Valorizzare il patrimonio informativo di Ateneo
TRD	TrustDigitale@UNIPR	4.Assicurare fiducia, sicurezza e sostenibilità della transizione digitale
DWS	DigitalWorkSpaces@UNIPR	5.Assicurare la disponibilità di <i>digital workspaces</i>

Tabella 2 – Programmi e Obiettivi strategici di Transizione Digitale

I programmi di transizione digitale rispondono alle linee d'azione in capo alle singole amministrazioni per ciascuna componente del PTD AGID 2025:

PROGRAMMI		COMPONENTI PT AGID 2025						
		1. Change management	2. Procurement	3. Servizi	4. Piattaforme	5. Dati e AI	6. Infrastrutture	7. Cybersecurity
UTD	UfficioTransizioneDigitale@UNIPR	X	X					X
PRC	Processi@UNIPR		X	X	X			
DAT	Data@UNIPR				X	X		X
TRD	TrustDigitale@UNIPR			X		X	X	X
DWS	DigitalWorkSpaces@UNIPR			X	X		X	

Tabella 3 – Programmi e Componenti PT AGID 2025

Gli obiettivi strategici di transizione digitale sono allineati agli obiettivi strategici di Ateneo come descritto nella tabella seguente:

PROGRAMMA		OBIETTIVI STRATEGICI DI ATENEO 2025-2030																				
		R1	R2	R3	R4	D1	D2	D3	D4	S1	S2	S3	S4	S5	S6	PPR1	PPR2	PPR3	PPR4	PPR5	PPR6	
UTD	UfficioTransizioneDigitale@UNIPR																X					X
PRC	Processi@UNIPR		X	X					X	X							X					
DAT	Data@UNIPR	X						X						X	X		X	X	X			
TRD	TrustDigitale@UNIPR										X						X	X				
DWS	DigitalWorkSpaces@UNIPR			X		X	X	X			X				X	X	X	X				

Tabella 4 – Programmi e Obiettivi strategici di Ateneo

Ogni programma è costituito da iniziative e progetti gestiti in modo coordinato. **Gli obiettivi strategici sono misurati attraverso indici di maturità digitale, il cui modello costituisce un *deliverable* rilasciato nella prima annualità del piano, nella quale vengono contestualmente definiti la *baseline* e i *target* delle annualità successive.** I **PROGETTI**, di cui vengono redatti i relativi *project charter* e definiti gli obiettivi progettuali nella prima annualità, sono i seguenti:

PROGRAMMA	PROGETTO	
	TITOLO	REFERENTE
UfficioTransizioneDigitale@UNIPR	COMPETENZE DIGITALI	PERS_FORM
Processi@UNIPR	MAPPATURA E OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI	DIR



Data@UNIPR	DATA GOVERNANCE	DIR_CDG
	RESPOSITORY AQ	ASI_PGD
	AI	ASI_STI
TrustDigitale@UNIPR	NIS2	ASI_SI
	SIEM-SOAR	ASI_SI
DigitalWorkSpaces@UNIPR	EDUNEXT	SELMA
	CRM	ASI_STI
	INTRANET	ASI_SA
	BIM	EDIL

Per il triennio 2025-2027 l'Ateneo definisce i seguenti **obiettivi operativi di transizione digitale**, tra i quali gli obiettivi di digitalizzazione inclusi nel PIAO 2025 (evidenziati su sfondo colorato):

OBIETTIVO STRATEGICO DI TRANSIZIONE DIGITALE	PTAGID 2025	COD.	OBIETTIVO OPERATIVO
UTD - Gestire in modo efficace la transizione digitale	1	PPR215a2025	Rendere misurabile il percorso di transizione digitale
	1		Rendere disponibili le competenze per la transizione digitale (PROGETTO "Competenze digitali")
	1	PPR6012025	Organizzare ed erogare il percorso formativo sulla comunicazione digitale e il lavoro agile
	1		Formare i Docenti alla didattica innovativa (PROGETTO "EduNext")
	2, 5, 7		Ottimizzare la spesa ICT
	2	PPR215g2025	Verificare l'efficacia delle iniziative di aggregazione della spesa ICT
	7		Standardizzare la gestione dei contratti ICT
	1		Gestire il portfolio dei progetti di transizione digitale
PRC - Innovare, anche mediante la digitalizzazione, le funzionalità amministrative per rispondere efficacemente alle esigenze degli utenti	3	PPR2115f2025	Attuare l'accoglienza del personale neoassunto
	3	PPR2152025	Aumentare la copertura funzionale dei processi di Ateneo
	3	PPR301d2025	Autorizzazione ai sub appalti dei lavori pubblici
	3	DID_PPR2_01_2025	Collaborazioni a tempo parziale
	4	PPR215b2025	Digitalizzare i processi su piattaforma ElixForms
	3	PPR2132025	Digitalizzare la gestione del dato sensibile in sanità
	3		Gestione amministrativa Area Edilizia
	3	PPR2_01a_2025	Gestione conto terzi
	3	PPR2042025	Gestione del Fondo di Ateneo per il Public Engagement
	3	PPR2_15b_2025	Gestione del personale
	3	D2032025	Gestione della didattica integrativa
	3	PPR2_15a_2025	Gestione della mappatura dei processi



	3	R3_01_2025	Gestione delle attrezzature per la ricerca
	3	PPR2052025	Gestione delle carriere dei dottorandi
	3		<i>Gestione delle sedute degli Organi</i>
	3	DID_PPR2_01c_2025	Gestione e accoglienza utenti internazionali
	3	PPR12_02c_2025	Gestione istanze interventi assistenziali per il personale
	3		<i>Gestione specializzandi Medicina</i>
	3		<i>Gestione tesi di dottorato</i>
	3		<i>Immatricolazioni</i>
	3	PPR2102025	<i>Informatizzazione della scheda di rilevazione sorgenti radiazioni ottiche artificiali</i>
	3		<i>Missioni (dematerializzazione giustificativi)</i>
	3	S5_01_2025	Monitoraggio delle partecipate di Ateneo
	3	PPR301e2025	Presenza in carico dell'immobile
	2		<i>Processo Acquisti – Fase di Esecuzione</i>
	2		<i>Processo Acquisti – Fase di Programmazione</i>
	3		<i>Programmazione offerta didattica - GDA (a.a. 2027/2028)</i>
	3	PPR2192025	<i>Percorso didattico degli insegnanti in formazione</i>
	3	PPR2022025	Reclutamento Borsisti di ricerca
	3	PPR12_02f_2025	Reclutamento di PTA
	3	PPR12_02a_2025	Reclutamento di ricercatori
	3		<i>Rendicontazione attività didattiche del docente</i>
	3	PPR12_02e_2025	Rilascio autorizzazioni per incarichi da parte di soggetti terzi
	3		<i>Tirocini ambito medico</i>
	3		Digitalizzazione Carta dei servizi
	3		Manutenzione evolutiva UNIPeRformance
	3		Progetti competitivi
	3		Partecipazione a corsi di formazione
	3		Attivazione corso di formazione interno
<b>DWS - Assicurare la disponibilità di digital workspaces</b>	6		<b>Adeguare il Data Center</b>
	6	PPR215e2025	<b>Potenziare l'infrastruttura wi-fi</b>
	6	PPR301f2025	<b>Migliorare l'utilizzo delle aule e degli spazi studio</b>
	6		<b>Migliorare la gestione delle attrezzature audiovisive</b>
	3	PPR215d2025	<b>Sviluppare interfacce software (API)</b>
	3		<b>Sviluppare e gestire l'ecosistema web di Ateneo</b>
	3		<b>Sviluppare la European Student Card</b>
	4		<b>Migliorare l'interoperabilità delle piattaforme (PROGETTO "Intranet"; PROGETTO "BIM"; PROGETTO "CRM")</b>
	3		<b>Potenziare UniPR Mobile</b>
	3	PPR2122025	<b>Progettare e realizzare un'attività interattiva in realtà aumentata</b>

	3		Riprogettare l'offerta formativa in modalità ibrida (PROGETTO "EduNext")
	3		Realizzare spazi per attività ibride (PROGETTO "EduNext")
DAT - Valorizzare il patrimonio informativo di Ateneo	5		Ottimizzare l'uso di dati e documenti a supporto del sistema AQ (PROGETTO "Repository AQ")
	4,5,7		Migliorare la qualità dei dati (PROGETTO "Data governance")
	5		Realizzare servizi innovativi <i>data-driven</i> (PROGETTO "AI")
TRD - Assicurare fiducia e sostenibilità della transizione digitale	5		Promuovere la sostenibilità digitale
	7		Mappare e attuare il processo di gestione del rischio <i>cyber</i>
	6		Aumentare la continuità operativa dell'infrastruttura IT
	7		Mappare e attuare il processo di gestione della sicurezza IT
	7	PPR215c2025	Implementare i controlli di sicurezza sui processi digitalizzati
	7		Attuare la Strategia di Cybersicurezza Nazionale (PROGETTO "NIS2"; PROGETTO SIEM-SOAR")

Tabella 5 – Programmi e Obiettivi operativi di transizione digitale

### 1.5 Spesa complessiva prevista per ogni annualità del Piano

La spesa complessiva per la transizione digitale viene stanziata secondo le modalità di programmazione economico finanziaria pluriennale. I costi indicati per gli anni 2026 e 2027 sono da intendere come previsionali.

COD.	OBIETTIVO STRATEGICO DI TRANSIZIONE DIGITALE	OBIETTIVO OPERATIVO		COSTI 2025	COSTI 2026	COSTI 2027
UTD	Gestire in modo efficace la transizione digitale	PPR2_15a_2025	Rendere misurabile il percorso di transizione digitale		20.000 €	20.000 €
			Rendere disponibili le competenze per la transizione digitale	130.000 €	130.000 €	130.000 €
		PPR6_01_2025	Erogare formazione su comunicazione digitale e il lavoro agile	30.000 €		
			Gestire il portfolio dei progetti di transizione digitale		20.000 €	20.000 €
PRC	Innovare, anche mediante la digitalizzazione, le funzionalità amministrative	PPR2152025	Aumentare la copertura funzionale dei processi di Ateneo	175.000 €	150.000 €	150.000 €
		PPR215b2025	Digitalizzare i processi su piattaforma ElixForms	20.000 €	20.000 €	20.000 €
		DID_PPR2_01c_2025	Gestione e accoglienza utenti internazionali	60.000 €	40.000 €	
			<i>Processo Acquisti - fase di programmazione</i>		15.000 €	
DWS	Assicurare la disponibilità di digital workspaces	PPR3_01f_2025	Adeguare il Data Center	100.000 €	100.000 €	100.000 €
			Potenziare l'infrastruttura wi-fi	250.000 €	250.000 €	250.000 €
		PPR2_15d_2025	Migliorare l'utilizzo delle aule e degli spazi studio	150.000 €	150.000 €	150.000 €
			Migliorare la gestione delle attrezzature audiovisive	300.000 €	285.000 €	35.000 €
		PPR2_15f_2025	Sviluppare interfacce software (API)	10.000 €	10.000 €	10.000 €
			Sviluppare e gestire l'ecosistema web di Ateneo	240.000 €	250.000 €	240.000 €
			Attuare l'accoglienza del personale neoassunto	70.000 €	70.000 €	70.000 €
			Migliorare l'interoperabilità delle piattaforme	30.000 €		
			Potenziare UniPR Mobile	30.000 €	10.000 €	10.000 €
			Riprogettare l'offerta formativa in modalità ibrida	560.000 €	40.000 €	

			Realizzare spazi per attività ibride			
DAT	Valorizzare il patrimonio informativo di Ateneo		Ottimizzare l'uso di dati e documenti a supporto del sistema AQ	10.000 €		
			Migliorare la qualità dei dati	30.000 €	30.000 €	30.000 €
			Mappare e attuare il processo di gestione dei rischi cyber	64.000 €	64.000 €	64.000 €
			Aumentare la continuità operativa dell'infrastruttura IT	50.000 €	50.000 €	50.000 €
			Attuare la Strategia di Cybersicurezza Nazionale			
			Mappare e attuare il processo di gestione della sicurezza IT	65.000 €	65.000 €	65.000 €
			TOTALE	2.374.000 €	1.769.000 €	1.414.000 €

Tabella 6: Spesa complessiva per ogni annualità

## COMPONENTI STRATEGICHE PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

L'approccio alla transizione digitale è di tipo olistico: un approccio – cioè – interdisciplinare che prende in considerazione in modo strutturale gli aspetti tecnologici, organizzativi e gestionali, per **rendere disponibili le *capabilities* necessarie all'attuazione della strategia e assicurando il miglioramento continuo della maturità digitale dell'Ateneo.**

Tale approccio consente da un lato di mappare l'architettura dei processi di Ateneo e della catena tecnologia sulla quale si appoggia la loro digitalizzazione<sup>13</sup>; dall'altro di **misurare l'avanzamento nel percorso di transizione digitale** attraverso l'adozione di un **modello di maturità digitale**, cioè di uno strumento strutturato che misura la capacità dell'Ateneo di adottare e integrare le tecnologie digitali nei processi, valutando progressivamente livelli di competenza e performance per guidare la trasformazione digitale.

## 2 Organizzazione e gestione del cambiamento

### 2.1 Contesto normativo e obiettivi

- Riferimento: PT AGID 2025 – Cap. 1, pagg.23, 24, 25, 28, 31
- Direttiva 16.1.2025 Ministro per la Pubblica Amministrazione (formazione)

Le funzioni dell'Ufficio per la Transizione Digitale sono svolte dall'Area Sistemi Informativi, che assicura:

- **interoperabilità tecnica:** gestita direttamente da ASI sulla base delle competenze attribuite alle Unità Organizzative di 2° livello di cui è composta<sup>14</sup>; gli aspetti tecnologici di iniziative inerenti alla didattica digitale sono gestiti in collaborazione con il Centro SELMA;
- **interoperabilità organizzativa:** la conduzione delle iniziative e dei progetti di transizione digitale viene realizzata da gruppi inter-funzionali;
- **governance della pianificazione:** gestita dall'Area Sistemi Informativi - UO Pianificazione e gestione della domanda, in sinergia con le pratiche di monitoraggio e controllo del PIAO 2025, di cui condivide ruoli, tempistiche.

<sup>13</sup> "...nel corso dei prossimi anni si ritiene necessario...definire uno strumento agile per la catalogazione dei macro-processi delle singole organizzazioni pubbliche e per la mappatura tra questi processi, i servizi erogati e i sottostanti servizi digitali applicativi che li sostengono." PT AGID 2025, pag. 19

<sup>14</sup> <https://www.unipr.it/node/13415>



Tali funzioni sono consolidate attraverso l'adozione di pratiche di *project/portfolio management*, individuate nella prima annualità del PT2025, che permettono di tracciare lo stato di avanzamento, a partire dalla definizione delle baseline degli interventi.

Il modello di funzionamento UTD è oggetto di analisi e sperimentazione nell'ambito del Laboratorio "Modelli organizzativi/operativi Ufficio UTD<sup>15</sup>" di AgID e incluso nel programma **UfficioTransizioneDigitale@UNIPR**.

La gestione del cambiamento nella transizione digitale utilizza leve operative di *user adoption* per rendere efficace l'uso dei nuovi strumenti e delle nuove prassi digitali derivanti dalla digitalizzazione dei processi, in particolare:

- coinvolgimento degli attori dei processi e degli utenti dei servizi per la reingegnerizzazione (programma **Processi@UNIPR**);
- formazione di competenze digitali (programma **UfficioTransizioneDigitale@UNIPR**);
- governo e gestione dei dati e delle informazioni (programma **Data@UNIPR**);
- *user experience* e accessibilità (programma **DigitalWorkSpaces@UNIPR**);
- gestione dei fornitori e sviluppo di *partnership* tecnologiche;
- supporto agli utenti.

Il programma **TrustDigitale@UNIPR** include i temi di sicurezza e di sostenibilità digitale, quest'ultima intesa come sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Il PT AGID 2025 conferma il ruolo centrale della formazione per una transizione digitale efficace, tanto per gli utenti quanto per gli operatori dei servizi pubblici. Per questi ultimi, la *Strategia nazionale per le competenze digitali*<sup>16</sup> prevede il potenziamento e lo sviluppo delle competenze digitali e delle competenze di e-leadership di coloro che ricoprono ruoli di responsabilità di unità organizzative e di progetti. Tuttavia, il fabbisogno di competenze digitali riguarda tutti i dipendenti pubblici, compresi coloro che ricoprono ruoli specialistici ICT all'interno delle PA<sup>17</sup>.

Da ultimo in ordine cronologico, la Direttiva 14.1. 2025 del Ministro per la Pubblica Amministrazione ribadisce la correlazione tra competenze digitali e performance, richiamando la precedente Direttiva 23.3.2023<sup>18</sup> che istituiva l'iniziativa Syllabus, e la necessità e l'obbligatorietà per le amministrazioni di formare competenze per la transizione digitale<sup>19</sup>, in coerenza con il quadro delle competenze del dipendente pubblico riconosciuto a livello europeo<sup>20</sup> e internazionale<sup>21</sup>:

- Competenze di base per un utilizzo consapevole ed efficace delle tecnologie digitali e dell'IA nel lavoro pubblico;
- Competenze di base e specialistiche per l'attuazione di specifici processi di digitalizzazione trasversali e di dominio;

<sup>15</sup> <https://www.retedigitale.gov.it/it/home>

<sup>16</sup> <https://repubblicadigitale.gov.it/portale/strategia>

<sup>17</sup> "...promuovere strumenti per la definizione della "famiglia professionale" degli specialisti ICT nella PA, e per il loro corretto inquadramento all'interno del CCNL e per strutturare dei chiari percorsi di carriera, anche perchè oggi, per queste figure professionali, le PA non sono concorrenziali rispetto al mercato"- PT AGID 2025 – pag. 28

<sup>18</sup> MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Roma, 23 marzo 2023

<sup>19</sup> <https://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/DirettivaMinistroPA14.01.2025formazione.pdf>

<sup>20</sup> Comunicazione della Commissione Europea sul rafforzamento dello spazio amministrativo europeo (ComPAAct) - <https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip235183>

<sup>21</sup> OECD, "The OECD Framework for digital talent and skills in the public sector", OECD Working Papers on Public Governance, Paris, OECD Publishing, 2021, <https://doi.org/10.1787/4e7c3f58-en>.



- Competenze specialistiche per la progettazione, l'implementazione e il governo di soluzioni digitali e tecnologiche innovative.

Rispetto a precedenti direttive, vi è l'ampliamento delle competenze digitali di base alla "AI literacy"<sup>22</sup>. Si ribadisce che la rilevanza della formazione per la transizione digitale debba opportunamente tradursi in un approccio strategico, non burocratico, che permetta di trasformare competenze in patrimonio dell'organizzazione, anche attraverso la costruzione di sistemi di gestione delle conoscenze<sup>23</sup>.

LINEE D'AZIONE PT AGID 2025	LINEE D'AZIONE PER L'ATENEO	STATO DI AVANZAMENTO
RA1.1.2 <i>Individuazione e diffusione di modelli organizzativi/operativi degli Uffici Transizione digitale, anche in forma associata</i>	<b>CAP1.PA.06</b> <i>Le PA partecipanti alle iniziative laboratoriali sperimentano i modelli proposti e forniscono ad AGID il feedback sui nuovi modelli organizzativi/operativi dell'UTD adottati</i>	UNIPR partecipa al Laboratorio AgID "Modelli organizzativi/operativi Ufficio TD" <sup>24</sup>
RA1.2.2 - <i>Diffusione competenze digitali di base nella PA</i>	<b>CAP1.PA.08</b> <i>Le PA aderiscono all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" e promuovono la partecipazione alle iniziative formative sulle competenze di base da parte dei dipendenti pubblici, concorrendo al conseguimento dei target del PNRR in tema di sviluppo del capitale umano della PA e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali</i>	UNIPR aderisce all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" Dipartimento della Funzione Pubblica attraverso uno specifico piano di intervento che ha portato alla formazione del 55% del personale tecnico amministrativo, con livelli di approfondimento distinti per categorie di inquadramento.  E' in corso l'iniziativa UNIPR "Sviluppo del modello organizzativo e valorizzazione delle risorse umane", finalizzato al miglioramento del SMVP.
RA1.2.3 - <i>Diffusione delle competenze specialistiche ICT</i>	<b>CAP1.PA.07</b> <i>Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative pilota, alle iniziative di sensibilizzazione e a quelle di formazione di base e specialistica per il proprio personale, come previsto dal Piano triennale e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali.</i> <b>CAP1.PA.09</b> <i>Le PA, in funzione della propria missione istituzionale, realizzano iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini previste dal PNRR e in linea con il Piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali</i>	UNIPR ha aggiornato la propria offerta formativa: - ampliando l'offerta di corsi blended nell'ambito del <i>Digital Education Hub</i> (progetto EduNext) con l'attivazione di due nuovi corsi di studio, LT " <i>Global Studies for sustainable local and international development and cooperation</i> " (L-37) e LM " <i>Innovazione organizzativa per la PA</i> " (LM63) - attivando percorsi formativi di Master, Corsi di perfezionamento prevalentemente a distanza e MOOC nell'ambito del <i>Digital Education Hub</i> (progetto EduNext)

Tabella 7: Linee d'azione AgID – CAP1

PROG.	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE
UTD	<b>PPR215a2025 - Rendere misurabile il percorso di transizione digitale</b>	L'indicazione contenuta nel PT AGID 2025 di adottare un approccio innovativo che affronti, in maniera sistematica, tutti gli aspetti legati a organizzazione, processi, regole, dati e tecnologie, attraverso uno

<sup>22</sup> "...la formazione sull'IA deve essere in grado di promuovere lo sviluppo delle competenze, tecniche, trasversali e umanistiche, di tutti i dipendenti pubblici, necessarie per uno sviluppo corretto, efficace ed etico degli strumenti di intelligenza artificiale, compreso il loro addestramento" - Direttiva 14.1. 2025 del Ministro per la Pubblica Amministrazione – pag. 14

<sup>23</sup> Direttiva 14.1. 2025 del Ministro per la Pubblica Amministrazione – pag. 5

<sup>24</sup> <https://www.retedigitale.gov.it>

		strumento agile per la catalogazione dei macro-processi e per la mappatura tra questi processi, i servizi erogati e i sottostanti servizi digitali applicativi che li sostengono, viene attuata attraverso la definizione delle capabilities e l'adozione di un modello di maturità digitale.
UTD	<b>Rendere disponibili le competenze per la transizione digitale</b>	Dopo l'adesione iniziale all'iniziativa DFP Syllabus delle competenze digitali, l'Ateneo intende proseguire nel percorso avviato per abilitare lo sviluppo di un "mindset digitale" e sostenere digitalizzazione, uso dei dati, collaborazione, inclusione, <i>open innovation</i> , <i>cybersecurity</i> e qualità dei servizi. Le azioni previste sono descritte nel <b>PROGETTO "Competenze digitali"</b>
UTD	<b>PPR6012025 - Organizzare ed erogare il percorso formativo sulla comunicazione digitale e il lavoro agile</b>	
UTD	<b>Formare i Docenti alla didattica innovativa</b>	Con la partecipazione al <b>PROGETTO "EduNext,"</b> l'Ateneo intende realizzare percorsi pianificati a livello di Hub e di Ateneo per docenti, tutor, tecnici e per tutte le figure che intervengono nel progetto. La formazione riguarderà metodologie di progettazione didattica, progettazione della valutazione, accessibilità, licenze e <i>copyright</i> , licenze <i>creative commons</i> , logica e natura dei MOOC, utilizzo strumenti digitali di varia natura
UTD	<b>Gestire il portfolio dei progetti di transizione digitale</b>	Viene adottata una metodologia che permetta di monitorare l'allineamento tra obiettivi strategici, iniziative in essere, risultati raggiunti, in sinergia con il processo di monitoraggio strategico e operativo.

Tabella 8: Obiettivi operativi – CAP1

PROG.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	TARGET			Cod. AGID	LINEE D'AZIONE	Inizio	Fine
			2025	2026	2027				
UTD	PPR215a2025 - Rendere misurabile il percorso di transizione digitale	Conformità alle linee d'azione AgID	-	100%	100%	CAP1.PA.06	Sperimentare il Modello UTD – Laboratorio RTD AgID	Gen.25	Dic.26
							Definire e implementare il modello di capabilities e di maturità digitale	Gen.25	Dic..25
		Conformità alle linee guida ANVUR	100%	-	-		Coordinare l'autovalutazione AVA3 - ambiti B4 e B5	Gen.25	Dic.25
UTD	Rendere disponibili le competenze per la transizione digitale	Conformità alle linee d'azione AgID	100%	100%	100%	CAP1.PA.07	Partecipare iniziative pilota del Piano strategico nazionale per le competenze digitali	2023	-
						CAP1.PA.08	Promuovere la partecipazione alle iniziative formative sulle competenze di base	2023	-
		Da definire nel <i>project charter</i>					PROGETTO "Competenze digitali"	Giu.25	Dic.27
UTD	PPR6012025 - Organizzare ed erogare il percorso formativo sulla comunicazione digitale e il lavoro agile	N. iniziative formative	1	d.d.	d.d		Corso e-learning MS365	Gen.25	Dic.25
UTD	Formare i Docenti alla didattica innovativa	N. docenti coinvolti nella progettazione dei corsi in modalità ibrida	10	10	10		PROGETTO "EduNext" – formazione Docenti	Gen.25	Mar.26
UTD	Gestire il portfolio dei progetti di transizione digitale	% progetti inseriti in portfolio sul totale	50%	80%	100%		Identificare i progetti di transizione digitale	Gen.25	Mar.25
							Adottare una piattaforma di portfolio management	Gen.25	Mag.25

Tabella 9: Indicatori e Linee d'azione UNIPR – CAP1

## 2.2 Roadmap delle linee d'azione

LINEE D'AZIONE	2025				2026				2027			
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4
Sperimentare il Modello UTD – Laboratorio RTD AgID												
Definire e implementare il modello di capabilities e di maturità digitale												
Coordinare l'autovalutazione AVA3 - ambiti B4 e B5												
Partecipare iniziative pilota del Piano strategico nazionale per le competenze digitali												
Promuovere la partecipazione alle iniziative formative sulle competenze di base												
PROGETTO “Competenze digitali”												
Erogazione del corso MS365												
PROGETTO “EduNext” – Formazione Docenti												
Identificare i progetti di transizione digitale												
Adottare una piattaforma di <i>portfolio management</i>												

Tabella 10: Roadmap – CAP1

LINEE D'AZIONE	RESPONSABILITA'			
	R	A	C1	C2
Sperimentare il Modello UTD – Laboratorio RTD AgID	ASI_PGD	RTD		
Definire il modello di capabilities e di maturità digitale	ASI_PGD	RTD		
Coordinare l'autovalutazione AVA3 - ambiti B4 e B5	ASI_PGD	RTD	ASI	SELMA
Partecipare iniziative pilota del Piano strategico nazionale per le competenze digitali	PERS_FORM	RTD	ASI_PGD	
Promuovere la partecipazione alle iniziative formative sulle competenze di base	PERS_FORM	RTD	ASI_PGD	
PROGETTO “Competenze digitali”	PERS_FORM	RTD	ASI	
Erogazione del corso MS365	PERS_FORM	D_PERS	ASI_PGD	
PROGETTO “EduNext” – formazione Docenti	SELMA	EDU_HUB	DUSIC	DISTI
Identificare i progetti di transizione digitale	ASI_PGD	RTD	ASI	
Adottare una piattaforma di <i>portfolio management</i>	ASI_PGD	RTD	ASI	

Tabella 11: Responsabilità – CAP1

## 2.3 Strumenti per l'attuazione del Piano e risorse e fonti di finanziamento

- [Piattaforma AgID Rete Digitale](#)
- Fondi a bilancio di Ateneo

## 3 Il Procurement per la trasformazione digitale

### 3.1 Contesto normativo e obiettivi

- Riferimento: PT AGID 2025 – Cap. 2 – pagg.36, 39, 42

La razionalizzazione della spesa pubblica di tecnologie informatiche è stato uno degli obiettivi principali delle prime edizioni dei piani triennali per l'informatica nella pubblica amministrazione di AgID. Tuttavia, nel corso del tempo il ruolo del procurement ICT ha assunto sempre di più una valenza strategica e oggi il PT AGID 2025

lo conferma per due motivi concomitanti: l'attivazione dell'ecosistema del *e-procurement*<sup>25</sup> e le specificità dell'approvvigionamento ICT in ambito pubblico. Infatti, alla complessità tecnica di approvvigionamento dei beni e servizi di natura ICT, nel caso della PA si aggiunge anche la scarsa disponibilità di competenze interne, che da un lato rendono - di fatto - impossibile realizzare la transizione digitale unicamente con risorse proprie del singolo ente pubblico e dall'altro rendono particolarmente difficile la gestione del ciclo di vita dell'appalto. In questa direzione, l'Ateneo ritiene quindi necessario affrontare il tema del *procurement* per la transizione digitale nell'ambito della strategia di *sourcing* e delle modalità di centralizzazione interna ed esterna degli acquisti ICT.

Il modello di centralizzazione esterna degli acquisti ICT è di tipo "ibrido": le soluzioni consortili Cineca costituiscono il *backbone* operativo dei processi principali di Ateneo (gestione della didattica, gestione della ricerca, gestione documentale, contabilità e *procurement*, risorse umane) e sono integrate da soluzioni di terze parti o soluzioni sviluppate internamente, a supporto di processi secondari o comunque per specifiche funzionalità non coperte dalle soluzioni consortili. Il modello di centralizzazione interna degli acquisti ICT è anch'esso di tipo "ibrido", allo scopo di realizzare economie di scala attraverso l'aggregazione della spesa ICT e di mantenere un'adeguata flessibilità e autonomia di spesa a livello di strutture dipartimentali (in particolare nell'ambito scientifico-tecnologico): ASI, nel suo ruolo di UTD, coordina la digitalizzazione del processo di approvvigionamento e funge da "centrale di competenza" per gli acquisti di beni/servizi ICT, assumendo il ruolo di RUP per acquisti di importo pari o superiore a 40.000€.

Il potenziamento della gestione dei contratti ICT e la completa digitalizzazione del processo di *procurement*, come peraltro richiesto dalla normativa vigente<sup>26</sup>, integrano gli strumenti per realizzare la strategia di *procurement*, anche in ragione della necessità di presidiare un fabbisogno crescente di acquisti in ambito di intelligenza artificiale, sia per le missioni di Ateneo che per il processo di *procurement* stesso.

LINEE D'AZIONE PT AGID 2025	LINEE D'AZIONE PER L'ATENEO	STATO DI AVANZAMENTO
<i>RA2.1.1 - Diffusione del processo di certificazione delle piattaforme di approvvigionamento digitale</i>	<b>CAP2.PA.02</b> <i>Le stazioni appaltanti devono digitalizzare la fase di esecuzione dell'appalto</i>	UNIPR è stazione appaltante certificata per procedure di qualsiasi importo. La <i>roadmap</i> di sviluppo della piattaforma certificata in uso (U-BUY) è coerente con le disposizioni normative
<i>RA2.3.1 - Incremento del livello di trasformazione digitale mediante la disponibilità di Gare strategiche allo scopo definite</i>	<b>CAP2.PA.04 - CAP2.PA.05 - CAP2.PA.06</b> <i>Le PA, nel proprio piano acquisti, programmano i fabbisogni di adesione alle iniziative strategiche disponibili per il perseguimento degli obiettivi del Piano triennale per gli anni 2025, 2026, 2027</i>	UNIPR ha potenziato la capacità programmatica della spesa attuando la progressiva aggregazione della spesa ICT.

Tabella 12: Linee d'azione AgID – CAP2

PROG.	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE
UTD	Ottimizzare la spesa ICT	Potenziare l'attività di coordinamento, aggregazione e programmazione della spesa ICT
UTD	<b>PPR215g2025 - Verificare l'efficacia delle iniziative di aggregazione della spesa ICT</b>	Misurare la capacità di aggregazione della spesa ICT attraverso un opportuno modello di controllo

<sup>25</sup> D.Lgs. 36/2023 – Parte II del Libro I artt.19-36 "Digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici"; in particolare, l'art.22 definisce il sistema informativo distribuito che supporta la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dell'appalto pubblico "Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale".

<sup>26</sup> D.Lgs. 36/2023 Codice degli Appalti

PRC	Processo Acquisti – Fase di Esecuzione	Reingegnerizzare e digitalizzare la fase di Esecuzione del Processo Acquisti
	Processo Acquisti – Fase di Programmazione	Reingegnerizzare e digitalizzare la fase di Programmazione del Processo Acquisti

*Tabella 13: Obiettivi operativi – CAP2*

PROG.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	TARGET			Cod. AGID	LINEE D'AZIONE	Inizio	Fine
			2025	2026	2027				
UTD	Ottimizzare la spesa ICT	Conformità alle linee d'azione AgID	-	100%	100%	CAP2.PA.05	Programmare l'adesione alle gare strategiche Consip	Set.25	Dic.25
						CAP2.PA.06	Programmare l'adesione alle gare strategiche Consip	Gen.26	Set.26
		Spesa ICT aggregata/Spesa ICT	50%	75%	100%		Coordinare la spesa ICT	Gen.25	Dic.25
UTD	PPR215g2025 - Verificare l'efficacia delle iniziative di aggregazione della spesa ICT	%procedure di acquisto di beni/servizi ICT controllate sul totale delle procedure di acquisto di beni/servizi ICT	100%	-	-		Definire il modello di controllo sugli acquisti ICT	Gen.25	Giu.25
							Eeguire i controlli sugli acquisti ICT	Giu.25	Dic.25
PRC	Processo Acquisti – Fase di Esecuzione	Conformità alle linee d'azione AgID	100%	-	-	CAP2.PA.02	Digitalizzare la fase esecuzione dell'appalto	Gen.25	Dic.25
	Processo Acquisti – Fase di Programmazione	Grado di digitalizzazione	-	5	-		Gestire gli interventi di digitalizzazione	Gen.26	Dic.26

*Tabella 14: Indicatori e Linee d'azione UNIPR – CAP2*

### 3.2 Roadmap delle linee d'azione

LINEE D'AZIONE	2025				2026				2027			
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4
Programmare l'adesione alle gare strategiche Consip 2026												
Programmare l'adesione alle gare strategiche Consip 2027												
Coordinare la spesa ICT												
Definire il modello di controllo sugli acquisti ICT												
Eeguire i controlli sugli acquisti ICT												
Digitalizzare la fase esecuzione dell'appalto												
Gestire gli interventi di digitalizzazione (fase di programmazione degli acquisti)												

*Tabella 15: Roadmap – CAP2*

LINEE D'AZIONE	RESPONSABILITA'			
	R	A	C1	C2
Programmare l'adesione alle gare strategiche Consip 2026	ASI_PGD ASI_STI	RTD	UOT_ACQ	
Programmare l'adesione alle gare strategiche Consip 2027	ASI_PGD ASI_STI	RTD	UOT_ACQ	

Coordinare la spesa ICT	ASI_PGD ASI_STI	RTD	BIL	
Definire il modello di controllo sugli acquisti ICT	ASI_PGD ASI_STI	D_ACQ	ASI_STAFF	
Eeguire i controlli sugli acquisti ICT	ASI_STAFF	D_ACQ	ASI_PGD ASI_STI	
Digitalizzare la fase esecuzione dell'appalto	ASI_PGD	D_ACQ	ASI UOT_ACQ	
Gestire gli interventi di digitalizzazione (fase di programmazione degli acquisti)	ASI_PGD	D_ACQ	ASI UOT_ACQ	

Tabella 16: Responsabilità – CAP2

### 3.3 Strumenti per l’attuazione del Piano e risorse e fonti di finanziamento

- [Accordo Quadro Digital Transformation 2](#)
- Fondi a bilancio di Ateneo

## COMPONENTI TECNOLOGICHE

### 4 Servizi

#### 4.1 Contesto normativo e obiettivi

- *Riferimento: PT AGID 2025 – Cap. 3, pagg. 47, 48, 50, 54, 55, 57*

Il PT AGID2025 individua nell’architettura a microservizi e nel passaggio da un modello di interoperabilità di dati a un modello di interoperabilità di servizi le scelte più adeguate per standardizzare i processi digitali nelle organizzazioni pubbliche. Fermo restando la necessaria interoperabilità dei dati scambiati tra le varie amministrazioni, sia da un punto di vista tecnico che semantico, ciò richiede la consapevolezza che l’intervento tecnologico sia guidato dalla gestione del cambiamento, come definito nelle componenti strategiche. Il modello di interoperabilità adottato in sede europea<sup>27</sup> si realizza attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati<sup>28</sup>, realizzata allo scopo “...di raggiungere la completa interoperabilità dei dataset e dei servizi chiave tra le PA centrali e locali e di valorizzare il capitale informativo delle pubbliche amministrazioni.”

A valle del tavolo MUR/DTD/CODAU/CRUI/CINECA, che ha individuato le possibili integrazioni dei sistemi gestionali degli Atenei con le banche dati attestate sulla PDND, l’Ateneo ha aderito alla PDND e all’Avviso Pubblico “Misura 1.3.1. - Piattaforma Digitale Nazionale Dati - UNIVERSITÀ E AFAM PUBBLICI (LUGLIO 2023)” - PNRR M1C1 Investimento 1.3 “DATI E INTEROPERABILITÀ” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU, affidando a CINECA l’erogazione di API nel Catalogo API della PDND<sup>29</sup>.

Analogamente, condizione necessaria per assicurare la qualità dei servizi è la semplificazione e l’adozione di un approccio sistematico alla gestione dei processi interni. A questo proposito, l’Ateneo ha individuato nel PIAO 2025 il Progetto a finalità comune “**Mappatura e ottimizzazione dei processi**”, che definisce il principale quadro di digitalizzazione dei processi e delle procedure di Ateneo.

<sup>27</sup> <https://www.agid.gov.it/it/infrastrutture/sistema-pubblico-connettivita/il-nuovo-modello-interoperabilita>

<sup>28</sup> <https://www.interop.pagopa.it/>

<sup>29</sup> Il catalogo delle API rilasciate su PDND è descritto nel documento tecnico “SOLUZIONE APPLICATIVA API MANAGER PER LA PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI(“PDND”) con integrazione API realizzate da CINECA Università degli Studi di Parma” - Versione 3



Tuttavia, UNIPR intende collocare l'erogazione di *e-service* nella prospettiva della *user experience* e della sostenibilità digitale: infatti, la qualità degli *e-service* dipende non solo dalle caratteristiche funzionali e di interoperabilità, ma anche dalla qualità dell'esperienza utente - di tutte le tipologie - e dall'efficacia di gestione di documenti, dati e informazioni. A tal fine in questo capitolo si trovano linee d'azione che appartengono ad altri programmi della strategia digitale di Ateneo.

LINEE D'AZIONE PT AGID 2025	LINEE D'AZIONE PER L'ATENEO	STATO DI AVANZAMENTO
<p>RA3.1.1 - Incremento del numero di "e-service" registrati sul Catalogo Pubblico PDND</p>	<p><b>CAP3.PA.03</b> Le PA continuano a popolare il Catalogo delle API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati con le API conformi alle "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle pubbliche amministrazioni"</p> <p><b>CAP3.PA.06</b> Le PA utilizzano le API presenti sul Catalogo</p> <p><b>CAP3.PA.07</b> Le PA effettuano richieste di fruizione di servizi erogati da privati</p> <p><b>CAP3.PA.08</b> Le PA evidenziano le esigenze che non trovano riscontro nella "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle pubbliche amministrazioni" e partecipano alla definizione di pattern e profili di interoperabilità per l'aggiornamento delle stesse</p>	<p>UNIPR aderisce alla PDND e all'Avviso Pubblico "Misura 1.3.1. - Piattaforma Digitale Nazionale Dati - UNIVERSITÀ E AFAM PUBBLICI (LUGLIO 2023)" - PNRR M1C1 Investimento 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU</p>
<p>RA3.2.2 - Incremento dell'accessibilità dei servizi digitali</p>	<p><b>CAP3.PA.13</b> Le PA pubblicano gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito web</p> <p><b>CAP3.PA.14</b> Le PA pubblicano, entro il 23 settembre, esclusivamente tramite l'applicazione form.AGID.gov.it, la dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili</p> <p><b>CAP3.PA.15</b> Le PA pubblicano gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito web</p> <p><b>CAP3.PA.16</b> Le PA pubblicano, entro il 23 settembre, esclusivamente tramite l'applicazione form.AGID.gov.it, la dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili</p>	<p>UNIPR ha pubblicato gli obiettivi di accessibilità 2025:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sito web istituzionale – Sviluppo o rifacimento del sito</li> <li>- Siti web tematici - Sviluppo o rifacimento dei siti</li> <li>- Sito intranet – Analisi di usabilità</li> <li>- Postazioni di lavoro - Attuazione specifiche tecniche</li> </ul>
<p>RA3.2.3 - Incremento e diffusione dei modelli standard di siti e servizi digitali, disponibili in Designers Italia</p>	<p><b>CAP3.PA.17</b> Le PA devono verificare che in "Amministrazione trasparente" sia pubblicato il manuale di gestione documentale, la nomina del responsabile della gestione documentale per ciascuna AOO e qualora siano presenti più AOO la nomina del coordinatore della gestione documentale</p> <p><b>CAP3.PA.18</b> Le PA devono verificare che in "Amministrazione trasparente" sia pubblicato il manuale di conservazione e la nomina del responsabile della conservazione</p>	<p>UNIPR ha pubblicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il Manuale del Protocollo Informatico</li> <li>- il Manuale di Conservazione</li> <li>- il nominativo dei relativi responsabili</li> </ul>
<p>RA3.3.1 - Monitorare l'attuazione delle linee guida</p>	<p><b>CAP3.PA.17</b> Le PA devono verificare che in "Amministrazione trasparente" sia pubblicato il manuale di gestione documentale, la nomina del responsabile della gestione documentale per ciascuna AOO e qualora siano presenti più AOO la nomina del coordinatore della gestione documentale</p> <p><b>CAP3.PA.18</b> Le PA devono verificare che in "Amministrazione trasparente" sia pubblicato il manuale di conservazione e la nomina del responsabile della conservazione</p>	<p>UNIPR ha pubblicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il Manuale del Protocollo Informatico</li> <li>- il Manuale di Conservazione</li> <li>- il nominativo dei relativi responsabili</li> </ul>



<p><i>RA3.4.1 - Piena operatività dell'Operation Center</i></p>	<p><b>CAP3.PA.19</b> <i>Le PA italiane aderenti agli Accordi e interessate usano gli strumenti dell'Operation Center e svolgono azioni correttive sul funzionamento dei servizi e delle procedure sulla base delle segnalazioni ricevute</i></p>	<p>Dal 2023 Cineca ha realizzato su University le 3 procedure previste per l'ambito education dal Regolamento UE n. 1724 del 2018 per la presentazione delle domande da parte degli studenti transfrontalieri (finanziamento degli studi, ammissione, riconoscimento accademico)</p>
<p><i>RA3.4.2 - Diffusione e pieno utilizzo dello Sportello</i></p>	<p><b>CAP3.PA.20, CAP3.PA.21</b> <i>Le PA italiane aderenti agli Accordi in base alle proprie esigenze partecipano alle azioni di sensibilizzazione effettuate da AGID</i></p>	<p>L'allegato II del regolamento SDG individua le procedure da attivare per gli Atenei:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Domanda di finanziamento agli studi</li> <li>- Domanda di ammissione</li> <li>- Riconoscimento accademico</li> </ul> <p>Le procedure sono erogate per gli studenti transfrontalieri su University</p>

Tabella 17: Linee d'azione AgID – CAP3

PROG.	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE
PRC	D2032025 - Gestione della didattica integrativa	Progetto a finalità comune "Mappatura e ottimizzazione dei processi"
PRC	DIDPPR2012025 - Collaborazioni a tempo parziale	
PRC	DIDPPR201c2025 - Gestione e accoglienza utenti internazionali	
PRC	PPR1202a2025 - Reclutamento di ricercatori	
PRC	PPR1202c2025 - Gestione istanze interventi assistenziali per il personale	
PRC	PPR1202e2025 - Rilascio autorizzazioni per incarichi da parte di soggetti terzi	
PRC	PPR1202f2025 - Reclutamento di PTA	
PRC	PPR201a2025 - Gestione conto terzi	
PRC	PPR2022025 - Reclutamento Borsisti di ricerca	
PRC	PPR2042025 - Gestione del Fondo di Ateneo per il Public Engagement	
PRC	PPR2052025 - Gestione delle carriere dei dottorandi	
PRC	PPR2152025 - Aumentare la copertura funzionale dei processi di Ateneo	
PRC	PPR215a2025 - Gestione della mappatura dei processi	
PRC	PPR215b2025 - Gestione del personale	
PRC	PPR301d2025 - Autorizzazione ai sub appalti dei lavori pubblici	
PRC	PPR301e2025 - Presa in carico dell'immobile	
PRC	R3012025 - Gestione delle attrezzature per la ricerca	
PRC	SS012025 - Monitoraggio delle partecipate di Ateneo	
PRC	PPR215f2025 Attuare l'accoglienza del personale neoassunto	
PRC	Digitalizzazione Carta dei servizi	



PRC	Manutenzione evolutiva UNIPeRformance	
PRC	Progetti competitivi	
PRC	Partecipazione a corsi di formazione	
PRC	Attivazione corso di formazione interno	
PRC	PPR2102025 - Informatizzazione della scheda di rilevazione sorgenti radiazioni ottiche artificiali	Predisposizione di una scheda di rilevazione informatizzata delle sorgenti di radiazioni ottiche artificiali, coerenti e non coerenti, utile all'aggiornamento del censimento al fine della valutazione del rischio
PRC	PPR2132025 - Digitalizzare la gestione del dato sensibile in sanità	Mappare il processo di acquisizione del dato sensibile da paziente al fine di ridisegnarlo in chiave digitale
PRC	PPR2192025 - Promuovere il processo di dematerializzazione e digitalizzazione del percorso didattico degli insegnanti in formazione	Promuovere una maggiore dematerializzazione e digitalizzazione delle procedure amministrative legate alla gestione della carriera e del percorso formativo in tutte le sue fasi degli insegnanti in formazione presso il Centro CEFID
PRC	Tirocini ambito medico	Processo di gestione delle attività di tirocinio in ambito medico
PRC	Gestione amministrativa Area Edilizia	Gestione del ciclo di vita dei documenti di carattere amministrativo dell'Area Edilizia
PRC	Gestione delle sedute degli Organi	Processo di gestione delle sedute e relativa documentazione e repertorio Delibere
PRC	Gestione tesi di dottorato	Gestione del ciclo di approvazione e archiviazione delle tesi di dottorato
PRC	Immatricolazioni	Realizzazione della nuova procedura di immatricolazione LM accesso libero con valutazione requisiti
PRC	Missioni	Dematerializzazione giustificativi di spesa
PRC	Programmazione offerta didattica	Adozione modulo GDA Cineca (a.a. 2027/2028)
PRC	Rendicontazione attività didattiche del docente	Rilascio in esercizio della soluzione IN TIME (Cineca)
DWS	Potenziare UniPR Mobile	Manutenzione evolutiva App Studenti UniPR Mobile
DWS	PPR2122025 Progettare e realizzare un'attività interattiva in realtà aumentata	Sviluppo di un'app in realtà aumentata finalizzata ad accrescere la presenza attiva presso la Biblioteca Centrale di Scienze e Tecnologie. L'applicazione integra funzionalità di orientamento con esperienze e giochi interattivi in realtà aumentata, per coinvolgere lo studente portandolo a scoprire tutti i dettagli della biblioteca e la ricchezza nascosta al suo interno
DWS	Sviluppare l'ecosistema web di Ateneo	Manutenzione evolutiva sito istituzionale e siti federati
DWS	Sviluppare la <i>European Student Card</i>	Integrazione della student card nel ESC router Erasmus+
DWS	PPR215d2025 Sviluppare interfacce software (API)	Sviluppo API per assicurare l'interoperabilità delle piattaforme Unipr
DWS	Riprogettare l'offerta formativa in modalità ibrida	Attivazione di due nuovi corsi di studio, LT <i>"Global Studies for sustainable local and international development and cooperation"</i> (L-37) e LM <i>"Innovazione organizzativa per la PA"</i> (LM63), Master, Corsi di perfezionamento prevalentemente a distanza e MOOC ( <b>PROGETTO "EduNext"</b> )

Tabella 18: Obiettivi operativi – CAP3



PROG.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	TARGET			Cod. AGID	LINEE D'AZIONE	Inizio	Fine
			2025	2026	2027				
PRC	SS012025 - Monitoraggio delle partecipate di Ateneo	Grado di digitalizzazione (0 = nessuna attività svolta; 5 = attività svolta completamente e con efficacia)	-	5	-		Progetto a finalità comune "Mappatura e ottimizzazione dei processi"	Gen.25	Dic.26
PRC	PPR2042025 - Gestione del Fondo di Ateneo per il Public Engagement (FAPE)		5	-	-			Gen.25	Dic.25
PRC	D2032025 - Gestione della didattica integrativa		5	-	-			Gen.25	Dic.25
PRC	DIDPPR2012025 - Collaborazioni a tempo parziale		5	-	-			Gen.25	Dic.25
PRC	DIDPPR201c2025 - Migliorare la comunicazione per utenti internazionali		5	5	-			Gen.25	Dic.26
PRC	PPR2052025 - Gestione delle carriere dei dottorandi		5	-	-			Gen.25	Dic.25
PRC	PPR1202a2025 - Reclutamento di ricercatori		5	-	-			Gen.25	Dic.25
PRC	PPR1202f2025 - Reclutamento di PTA		5	-	-			Gen.25	Dic.25
PRC	PPR1202b2025 - Definire il workflow del reclutamento inerente le borse di ricerca		5	-	-			Gen.25	Dic.25
PRC	PPR1202e2025 - Rilascio delle autorizzazioni per incarichi da parte di soggetti terzi		-	5	-			Gen.25	Dic.26
PRC	PPR1202c2025 - Gestione istanze interventi assistenziali per il personale		5	-	-			Gen.25	Dic.25
PRC	PPR215b2025 - Gestione del personale		5	-	-			Gen.25	Dic.25
PRC	PPR301e2025 - Presa in carico dell'immobile		-	5	-			Gen.25	Dic.26
PRC	PPR301d2025 - Autorizzazione ai sub appalti dei lavori pubblici		5	-	-			Gen.25	Dic.25
PRC	PPR215a2025 - Gestione della mappatura dei processi		-	5	-			Gen.25	Dic.26
PRC	R301a2025 scouting prodotti		-	5	-			Gen.25	Dic.26
PRC	RICS401g2025 - Migliorare la capacità dell'Ateneo nell'ambito della ricerca di natura commerciale		5	-	-			Gen.25	Dic.25
	Digitalizzazione Carta dei servizi		5	-	-			Gen.25	Dic.25
	Manutenzione evolutiva UNIPeRformance	5	-	-		Gen.25	Dic.25		
	Progetti competitivi	5	-	-		Gen.25	Dic.25		

	Partecipazione a corsi di formazione		5	-	-			Gen.25	Dic.25
	Attivazione corso di formazione interno		5	-	-			Gen.25	Dic.25
PRC	Gestione amministrativa Area Edilizia	Grado di digitalizzazione (0 = nessuna attività svolta; 5 = attività svolta completamente e con efficacia)	-	-	5		Gestire gli interventi di digitalizzazione	Gen.26	Dic.27
PRC	Gestione delle sedute degli Organi		-	-	5			Gen.26	Dic.27
PRC	Rendicontazione attività didattiche del docente		-	5	-			Mar.25	Set.26
PRC	Missioni		-	5	-			Mag.25	Mag.26
PRC	Immatricolazioni		5	-	-			Gen.25	Giu.25
PRC	Tirocini ambito medico		-	-	5			Set.25	Dic.26
PRC	Programmazione offerta didattica GDA (a.a. 2027/2028)		-	-	5			Giu.26	Giu.27
PRC	Gestione tesi di dottorato		5	-	-			Apr.25	Dic.25
PRC	PPR2132025 - Digitalizzare la gestione del dato sensibile in sanità		5	-	-			Gen.25	Dic.25
PRC	PPR2192025 - Promuovere il processo di dematerializzazione e digitalizzazione del percorso didattico degli insegnanti in formazione		5	-	-			Gen.25	Dic.25
PRC	PPR2102025 - Informatizzazione della scheda di rilevazione sorgenti radiazioni ottiche artificiali	5	-	-		Gen.25	Dic.25		
TRD	Promuovere la sostenibilità digitale	Conformità alle linee d'azione AgID	100%	100%	100%	CAP3.PA.13	Pubblicare gli obiettivi accessibilità 2025	Mar.25	Mar.25
						CAP3.PA.14	Pubblicare la dichiarazione accessibilità Web & Mobile 2025	Set.25	Set.25
						CAP3.PA.15	Pubblicare gli obiettivi accessibilità 2026	Mar.26	Mar.26
						CAP3.PA.16	Pubblicare la dichiarazione accessibilità Web & Mobile 2026	Set.26	Set.26
DWS	PPR2152025 - Aumentare la copertura funzionale dei processi di Ateneo	Conformità alle linee d'azione AgID	100%	100%	100%	CAP3.PA.19	Usare gli strumenti dell'Operation Center	Gen.25	Dic.25
						CAP3.PA.20	Partecipare alle azioni sensibilizzazione servizi SDG	Dic.25	Dic.26
						CAP3.PA.21	Partecipare alle azioni sensibilizzazione servizi SDG	Dic.26	-
		%procedure/processi digitalizzati su piattaforme integrate sul totale	80%	d.d.	d.d.		Gestire il portfolio	Gen.25	Dic.27
DWS	Sviluppare l'ecosistema web di Ateneo	Consultazioni del portale istituzionale	> 8.000	> 8.000	> 8.000		Realizzare il Portale personale	Mag.25	Dic.26
							Realizzare il Portale PAT	Gen.25	Mar.25
							Realizzare siti dottorati e schede prospect	Gen.25.	Apr.25
			N. pagine AQ dipartimenti	10	10	10		PROGETTO "Repository AQ"	Gen.25

		conformi al template PQA								
		N. siti tematici gestiti in modalità standard	30%	50%	90%		Approvvigionare lo sviluppo siti web tematici	Gen.25	Apr.25	
							Standardizzare e sviluppare siti web tematici	Apr.25	Dic.27	
DWS	PPR215f2025 Attuare l'accoglienza del personale neoassunto	%personale neoassunto con welcome package sul totale del personale neoassunto	75%	100%	-		Definire le modalità di servizio welcome package	Gen.25	Apr.25	
							Erogare il servizio welcome package	Mag.25	Dic.25	
DWS	Sviluppare la European Student Card	Tempistica di rilascio	-	-	Dic.27		Azioni di realizzazione European Student Card (da definire)	Gen.27	Dic.27	
DWS	Potenziare UniPR Mobile	Tempistica di rilascio	-	Dic.26	-		Sviluppo nuova grafica e integrazione ESSE3	Mar.25	Dic.26	
DWS	PPR2122025 Progettare e realizzare un'attività interattiva in realtà aumentata	Tempistica di rilascio APP per biblioteca di Scienze e tecnologie	Dic.25	-	-		Sviluppare APP Biblioteche (realtà aumentata)	Gen.25	Dic.25	
DWS	PPR215d2025 Sviluppare interfacce software (API)	Conformità alle linee d'azione AgID	100%	100%	d.d.	CAP3.PA.03	Sviluppare e popolare Catalogo API conformi alle linee guida interoperabilità	Gen.25	Dic.26	
						CAP3.PA.06	Utilizzare le API presenti sul Catalogo	Gen.25	Dic.26	
						CAP3.PA.07	Effettuare richieste di fruizione di servizi erogati da privati	Gen.25	Dic.26	
						CAP3.PA.08	Partecipare all'aggiornamento delle linee guida di interoperabilità	Gen.25	Dic.26	
			Numero API pubblicate per processo digitalizzato	1	1	1		Sviluppare API	Gen.25	Dic.25
								Testare API	Gen.25	Dic.25
						Pubblicare su API manager	Gen.25	Dic.25		
DWS	Riprogettare l'offerta formativa in modalità ibrida	N. MOOC realizzati	-	1	d.d.		PROGETTO "EduNext" – Realizzazione materiali didattici e e-tivity	Gen.25	Dic.27	
		N. open badge rilasciati	-	1000	2000			Gen.25	Dic.27	
		N. CFU erogati su piattaforma EduNext	-	300	600			Gen.25	Dic.27	

Tabella 19: Indicatori e Linee d'azione UNIPR – CAP3

#### 4.2 Roadmap delle linee d'azione

LINEE D'AZIONE	2025				2026				2027			
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4
Usare gli strumenti dell'Operation Center												
Partecipare alle azioni sensibilizzazione servizi SDG												
Partecipare alle azioni sensibilizzazione servizi SDG												
Gestire il portfolio												
Gestire il progetto a finalità comune "Mappatura e ottimizzazione dei processi"												
Gestire gli interventi di digitalizzazione												
Pubblicare gli obiettivi accessibilità 2025												



Standardizzare e sviluppare siti web tematici	SELMA	RTD	ASI_SA	
Definire le modalità di servizio welcome package	ASI_SU	RTD	ASI_STI	
Erogare il servizio welcome package	ASI_SU	RTD	ASI_STI	
Azioni di realizzazione European Student Card (da definire)	ASI_SA	RTD		
Sviluppo nuova grafica e integrazione ESSE3	ASI_SA	RTD		
Sviluppare APP Biblioteche (realtà aumentata)	BIB_STEM	RTD		
Sviluppare e popolare Catalogo API conformi alle linee guida interoperabilità	ASI_ASS	RTD		
Utilizzare le API presenti sul Catalogo	ASI_ASS	RTD		
Effettuare richieste di fruizione di servizi erogati da privati	ASI_ASS	RTD		
Partecipare all'aggiornamento delle linee guida di interoperabilità	ASI_ASS	RTD		
Sviluppare API	ASI_ASS	RTD		
Testare API	ASI_ASS	RTD		
Pubblicare su API manager	ASI_ASS	RTD		
PROGETTO "EduNext" - Realizzazione materiali didattici e e-tivity	SELMA	EDU_HUB		

Tabella 21: Responsabilità – CAP3

### 4.3 Strumenti per l'attuazione del Piano e risorse e fonti di finanziamento

- Italian API OAS Checker(<https://italia.github.io/api-oas-checker>)
- Designer Italia (<https://designers.italia.it>)
- Developers Italia (<https://developers.italia.it>)
- Web Analytics Italia (<https://webanalytics.italia.it>)
- Multiguide Accessibility and Usability Validation Environment (<https://mauve.isti.cnr.it>)
- eGLUBox-PA (<https://egluboxpa.ddns.net>)
- Fondi a bilancio di Ateneo
- PNRR - Sub-Investimento M1C1\_1.3.1 "Piattaforma nazionale digitale dei dati" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
- PNRR - Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido alle università" – Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" – SubInvestimento 3) "Digital Education Hubs (DEH)" - EduNext

## 5 Piattaforme

### 5.1 Contesto normativo e obiettivi

- Riferimento: PT AGID 2025 – Cap. 4 – pagg.67, 68, 69, 70, 78, 79

Il PT AGID 2025 prende in esame l'evoluzione delle piattaforme della Pubblica Amministrazione che offrono funzionalità fondamentali nella digitalizzazione dei processi e dei servizi della PA, in continuità con le precedenti edizioni e in coerenza con quanto descritto nella sezione "Servizi".

UNIPR utilizza la piattaforma PagoPA per la riscossione dei pagamenti (in particolare le tasse e i contributi da parte degli studenti), SPID e CIE per l'accesso ai servizi on-line e ai sistemi gestionali e sta sperimentando la firma di istanze e la pubblicazione di documenti e informazioni mediante AppIO. Verrà mantenuto l'uso delle

sudette piattaforme e per potenziare l'interoperabilità verranno razionalizzate e consolidate le altre piattaforme in uso presso l'Ateneo che erogano servizi all'utente o servizi tecnologici, in particolare:

- piattaforme per la gestione di istanze dematerializzate;
- piattaforme per l'erogazione di servizi di interoperabilità e di altri servizi utente (Idem);
- piattaforma di gestione delle relazioni esterne (**PROGETTO "CRM"**);
- piattaforma di navigazione profilata su pagine web redazionali e transazionali (**PROGETTO "Intranet"**);
- piattaforma di gestione di processi e dati relativi al patrimonio edilizio (**PROGETTO "BIM"**).

LINEE D'AZIONE PT AGID 2025	LINEE D'AZIONE PER L'ATENEO	STATO DI AVANZAMENTO
RA4.1.1 - Incremento dei servizi sulla piattaforma pagoPA	<b>CAP4.PA.01</b> Le PA aderenti a pagoPA assicurano l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	% transazioni effettuate tramite PagoPA nel 2024: 98% (13 servizi attivi)
RA4.1.2 - Incremento dei servizi sulla Piattaforma IO (l'App dei servizi pubblici)	<b>CAP4.PA.02</b> Le PA aderenti a App IO assicurano l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del PNRR	UNIPR partecipa all'Avviso Misura 1.4.3 "Adozione App IO" Altri Enti
RA4.1.4 - Incremento dell'adozione e dell'utilizzo di SPID e CIE da parte delle Pubbliche Amministrazioni	<b>CAP4.PA.04</b> Le PA e i gestori di pubblici servizi proseguono il percorso di adesione a SPID e CIE, dismettendo le altre modalità di autenticazione associate ai propri servizi online e integrando lo SPID uso professionale per i servizi diretti a professionisti e imprese <b>CAP4.PA.06</b> Le PA che intendono adottare lo SPID di livello 2 e 3 devono anche adottare il "Login with eIDAS" per l'accesso transfrontaliero ai propri servizi <b>CAP4.PA.07</b> Le PA devono adeguarsi alle evoluzioni previste dall'ecosistema SPID (tra cui OpenID Connect, uso professionale, Attribute Authorities, servizi per i minori e gestione degli attributi qualificati)	L'Ateneo ha integrato l'accesso ai propri sistemi gestionali e di servizio con SPID/CIE (n. accessi SPID/CIE nel 2024: 245.523)  E' in corso di realizzazione l'accesso al sistema di gestione dei tirocini da parte dei tutor aziendali con lo SPID professionale
RA4.2.2 - Disponibilità dei dati su iscrizioni e titoli di studio su ANIS	<b>CAP4.PA.19</b> Le PA possono consultare i dati dell'ANIS attraverso servizi resi fruibili dalla PDND secondo quanto descritto nell'area tecnica del sito <a href="https://www.anis.mur.gov.it/areatecnica/Documentazione">https://www.anis.mur.gov.it/areatecnica/Documentazione</a> <b>CAP4.PA.20</b> Le Università possono trasmettere i propri dati per l'integrazione su ANIS attraverso l'uso di una web application	UNIPR aderisce alla PDND e all'Avviso Pubblico "Misura 1.3.1. - Piattaforma Digitale Nazionale Dati - UNIVERSITÀ E AFAM PUBBLICI (LUGLIO 2023)" - PNRR M1C1 Investimento 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU

Tabella 22: Linee d'azione AgID – CAP4

PROG.	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE
DWS	Migliorare l'interoperabilità delle piattaforme	Progettazione, sviluppo e rilascio in esercizio di piattaforme interoperabili nei domini: gestione delle relazioni esterne (PROGETTO "CRM"), gestione del patrimonio edilizio (PROGETTO "BIM"), portale informativo interno (PROGETTO "Intranet")
PRC	PPR215b2025 - Digitalizzare i processi su piattaforma ElixForms	Razionalizzazione delle piattaforme per la dematerializzazione dei documenti e delle istanze
DAT	Migliorare la qualità dei dati	Definire la strategia, il governo e la gestione dei dati di Ateneo (PROGETTO "Data governance")

Tab. 23: Obiettivi operativi – CAP4

PROG.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	TARGET			Cod. AGID	LINEE D'AZIONE	Inizio	Fine	
			2025	2026	2027					
DWS	Migliorare l'interoperabilità delle piattaforme	Conformità alle linee d'azione AgID	100%	100%	100%	CAP4.PA.01	Attivare nuovi servizi PagoPA	Dic.26	-	
						CAP4.PA.02	Attivare nuovi Servizi AppIO	Dic.26	-	
						CAP4.PA.06	Adottare "Login with eIDAS"	Gen.25	Dic.26	
						CAP4.PA.07	Sviluppare i Servizi SPID	Gen.25	Dic.25	
		%completamento anagrafica imprese	100%	-	-		PROGETTO "CRM"	Gen.25	Dic.27	
		Da definire nel project charter						PROGETTO "Intranet"	Giu.25	Dic.27
		Da definire nel project charter						PROGETTO "BIM"	Apr.25	Giu.25
		Grado di utilizzo SPID	2%	>2%	>2%					
		% servizi full digital	84%	90%	95%					
		%servizi a pagamento tramite PagoPA	98%	98%	98%					
%comunicazioni tramite servizi digitali	55%	60%	70%							
PRC	PPR215b2025 - Digitalizzare i processi su piattaforma ElixForms	%procedure /processi digitalizzati su ElixForms sul totale	25%	d.d.	d.d.		Elixforms - Gestire il portfolio	Feb.25	Dic.27	
DAT	Migliorare la qualità dei dati	Conformità alle linee d'azione AgID	100%	100%	100%	CAP4.PA.19	Consultare i dati ANIS attraverso servizi PDND	Gen.24	Dic.26	
						CAP4.PA.20	Trasmettere i dati UNIPR per l'integrazione su ANIS attraverso servizi PDND	Apr.25	Dic.25	

Tabella 24: Indicatori e Linee d'azione UNIPR – CAP4

## 5.2 Roadmap delle linee d'azione

LINEE D'AZIONE	2025				2026				2027			
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4
Attivare nuovi servizi PagoPA												
Attivare nuovi Servizi AppIO												

Adottare "Login with eIDAS"													
Sviluppare i Servizi SPID													
PROGETTO CRM													
PROGETTO "Intranet"													
PROGETTO "BIM"													
Elixforms - Gestire il portfolio													
Consultare i dati ANIS attraverso servizi PDND													
Trasmettere i dati UNIPR per l'integrazione su ANIS attraverso servizi PDND													

Tabella 25: Roadmap – CAP4

LINEE D'AZIONE	RESPONSABILITA'			
	R	A	C1	C2
Attivare nuovi servizi PagoPA	ASI_SA	RTD	ASI_ASS	
Attivare nuovi Servizi AppIO	ASI_ASS	RTD	SA	
Adottare "Login with eIDAS"	ASI_STI	RTD	ASI_ASS	ASI_SA
Sviluppare i Servizi SPID	ASS	RTD	ASI_STI	ASI_SA
PROGETTO CRM	ASI_STI	RTD	RETT_COM	
PROGETTO "Intranet"	ASI_SA	RTD	ASI_ASS	RETT_COM
PROGETTO "BIM"	EDIL	RTD	ASI_SA, ASI_ASS	DIR_CDG
Elixforms - Gestire il portfolio	ASI_PGD	RTD	ASI_SA	
Consultare i dati ANIS attraverso servizi PDND	ASI_ASS	RTD	ASI_SA	
Trasmettere i dati UNIPR per l'integrazione su ANIS attraverso servizi PDND	ASI_ASS	RTD	ASI_SA	

Tabella 26: Responsabilità – CAP4

### 5.3 Strumenti per l'attuazione del Piano e risorse e fonti di finanziamento

- **ANIS** - Bando pubblicato su [PA Digitale 2026](#) per il finanziamento delle attività atte all'integrazione su ANIS
- PNRR - Sub-Investimento M1C1\_1.3.1 "Piattaforma nazionale digitale dei dati" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
- PNRR – Avviso Misura 1.4.3 "Adozione App IO" Altri Enti
- Fondi a bilancio di Ateneo



## 6 Dati e Intelligenza artificiale

### 6.1 Contesto normativo e obiettivi

- PT AGID 2025 – Cap. 5 – pagg. 87, 88, 97

L'ambito dei dati e dell'intelligenza artificiale è probabilmente quello in cui si registrano i maggiori impatti per l'università del futuro. La direttiva sul Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR<sup>30</sup>) ha richiesto alle università di modificare le proprie politiche, ad esempio per quanto riguarda i dati degli studenti o i servizi esterni da utilizzare per conformarsi alle nuove leggi digitali; inoltre, l'*AI Act*<sup>31</sup> stabilisce specificamente i requisiti per l'uso dell'intelligenza artificiale nell'istruzione e nella ricerca.

Il PT AGID 2025 considera la valorizzazione e la qualità del patrimonio informativo pubblico uno degli obiettivi strategici più importanti, sia a livello di sistema, per supportare gli obiettivi definiti dalla Strategia europea dei dati<sup>32</sup>, che a livello di singolo ente, per fornire ai vertici decisionali strumenti *data-driven* da utilizzare nei processi interni. Ciò presuppone la disponibilità di dati che soddisfino standard di qualità, apertura e interoperabilità (framework FAIR: *Findable - Accessible - Interoperable - Reusable*) definiti dalle Linee Guida Open Data e dal Regolamento UE 2022/868 sulla *governance* dei dati<sup>33</sup>.

La grande quantità di dati e informazioni in possesso dell'Ateneo, la loro importanza per finalità di gestione e di *accountability* e i rischi collegati all'intelligenza artificiale, rendono inadeguato un approccio tattico che supporti in modo reattivo eventuali esigenze puntuali di dati e informazioni: riconoscendo il valore strategico dei dati, l'Ateneo intende avviare un progetto di *data governance* per assicurare la disponibilità di dati di qualità, in particolare quelli di maggior interesse pubblico in formato aperto (*open data*) e quelli a supporto delle decisioni, e per una migliore gestione dei rischi connessi a *privacy* e sicurezza. Punto di partenza per un approccio strategico al governo e alla gestione dei dati sarà la definizione della strategia dati, ovvero di come l'Ateneo intende "sfruttare i dati per realizzare la sua strategia di trasformazione digitale, indicando, di conseguenza, le regole, i ruoli e gli strumenti necessari per la governance e la gestione dei dati"<sup>34</sup>. Il progetto è parte integrante del programma **DATa@UNIPR** e verrà pianificato nel corso della prima annualità del PT2025.

La disponibilità di dati di alta qualità e il rispetto dei valori e dei diritti europei, inclusa la prospettiva della sostenibilità digitale, sono anche prerequisiti per lo sviluppo e la diffusione dei sistemi di IA, applicabili anche all'Università sia nel ruolo di sviluppatore che nel ruolo di "deployer" di sistemi IA<sup>35</sup>.

Attesa la pubblicazione delle linee guida AgID sulla governance dei dati<sup>36</sup>, sull'adozione della IA nella PA<sup>37</sup> e sullo sviluppo di applicazioni di IA<sup>38</sup>, verranno definite e integrate le politiche e la strategia di Ateneo in tema di intelligenza artificiale e di sostenibilità digitale. Il percorso di adozione prende avvio da una fase di analisi dei casi d'uso presenti in altri atenei e da una valutazione di fattibilità/interesse.

<sup>30</sup> Regolamento (UE) 2016/679

<sup>31</sup> <https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/policies/regulatory-framework-ai>

<sup>32</sup> <https://digital-strategy.ec.europa.eu/it/policies/strategy-data>

<sup>33</sup> Data Governance Act <https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/policies/data-governance-act>

<sup>34</sup> PT AGID 2025 – Strumento 12

<sup>35</sup> Vedi Considerando 13: La nozione di "deployer" di cui al presente regolamento dovrebbe essere interpretata come qualsiasi persona fisica o giuridica, compresi un'autorità pubblica, un'agenzia o altro organismo, che utilizza un sistema di IA sotto la sua autorità, salvo nel caso in cui il sistema di IA sia utilizzato nel corso di un'attività personale non professionale.

<sup>36</sup> PT AGID 2025 – CAP5.13

<sup>37</sup> PT AGID 2025 – Linea d'azione CAP5.14

<sup>38</sup> PT AGID 2025 – Linea d'azione CAP5.16

LINEE D'AZIONE PT AGID 2025	LINEE D'AZIONE PER L'ATENEO	STATO DI AVANZAMENTO
RA5.1.1 - Aumento del numero di dataset aperti di tipo dinamico in coerenza con quanto previsto dalle Linee guida Open Data	<p><b>CAP5.PA.02</b> Le PA adeguano i metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel Catalogo nazionale dati.gov.it</p> <p><b>CAP5.PA.03</b> Le PA partecipano, in funzione delle proprie necessità, a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data</p>	UNIPR ha partecipato al ciclo di webinar AgID 2024
RA5.2.3 - Aumento del numero di amministrazioni non ancora presenti nel catalogo dati.gov.it che rendono disponibili dataset di tipo aperto	<b>CAP5.PA.13, CAP5.PA.18</b> Ogni Comune con popolazione > 250.000 abitanti, ogni Regione ed ogni altro ente territoriale regionale, ogni Università, Ente e centro di ricerca (non ancora presenti nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo almeno 30 dataset (entro dicembre 2026)	Analisi dati in corso, da sviluppare nel <b>PROGETTO "Data governance"</b>
RA5.3.1 - Aumento del numero di dataset di tipo aperto documentati nel portale dati.gov.it che adottano le licenze previste dalle Linee guida Open Data	<b>CAP5.PA.20</b> Le PA attuano le linee guida contenenti regole tecniche per l'implementazione del Decreto Legislativo n. 36/2006 relativamente ai requisiti e alle raccomandazioni su licenze e condizioni d'uso.	Analisi dati in corso, da sviluppare nel <b>PROGETTO "Data governance"</b>
RA5.4.1 – Linee guida per promuovere l'adozione dell'IA nella Pubblica Amministrazione	<b>CAP5.PA.21</b> Le PA adottano le Linee per promuovere l'adozione dell'IA nella Pubblica Amministrazione.	UNIPR ha avviato un'iniziativa per la definizione della politica di Ateneo per l'uso dell'intelligenza artificiale nella didattica, ricerca e gestione amministrativa
RA5.4.2 – Linee guida per il procurement di IA nella Pubblica Amministrazione	<b>CAP5.PA.22</b> Le PA adottano le Linee guida per il procurement di IA nella Pubblica Amministrazione.	
RA5.4.3 - Linee guida per lo sviluppo di applicazioni di IA per la Pubblica Amministrazione	<b>CAP5.PA.23</b> Le PA adottano le Linee guida per lo sviluppo di applicazioni di IA nella Pubblica Amministrazione.	
RA5.4.4 - Realizzazione di applicazioni di IA a valenza nazionale	<b>CAP5.PA.24</b> Le PA adottano le applicazioni di IA a valenza nazionale.	
RA5.5.1 - Basi di dati nazionali strategiche	<b>CAP5.PA.25</b> Le PA adottano le basi dati nazionali strategiche.	Non applicabile

Tabella 27: Linee d'azione AgID – CAP5

PROG.	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE
UTD	Ottimizzare la spesa ICT	Definizione e adozione della politica di procurement, incluse le soluzioni di intelligenza artificiale
UTD	Rendere disponibili le competenze per la transizione digitale	Dopo l'adesione iniziale all'iniziativa DFP Syllabus delle competenze digitali, l'Ateneo intende proseguire nel percorso avviato per abilitare lo sviluppo di un "mindset digitale" e sostenere digitalizzazione, uso dei dati,

		collaborazione, inclusione, <i>open innovation</i> , <i>cybersecurity</i> e qualità dei servizi. Le azioni previste sono descritte nel <b>PROGETTO “Competenze digitali”</b>
<b>DAT</b>	<b>AQ04 - Ottimizzare l'uso di dati e documenti a supporto del sistema AQ</b>	Assicurare un'adeguata gestione dei documenti AVA3: cioè, che per ogni documento AVA3 vengano rispettate le politiche e le linee guida definite nel <b>PROGETTO “Repository AQ”</b>
<b>DWS</b>	<b>Realizzare servizi innovativi data-driven</b>	Analisi e individuazione di iniziative di sviluppo di servizi innovativi ( <b>PROGETTO “AI”</b> ) basati sui dati ( <b>PROGETTO “Data governance”</b> )
<b>TRD</b>	<b>Promuovere la sostenibilità digitale</b>	Integrazione della nozione di “sostenibilità digitale” nelle politiche e nelle iniziative di sostenibilità di Ateneo

Tabella 28: Obiettivi operativi – CAP5

PROG.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	TARGET			Cod. AGID	LINEE D'AZIONE	Inizio	Fine
			2025	2026	2027				
UTD	Ottimizzare la spesa ICT	Conformità alle linee d'azione AgID	100%	100%	100%	CAP5.PA.22	Adozione linee guida AGID - procurement AI	Gen.25	Dic.25
UTD	Rendere disponibili le competenze per la transizione digitale	Conformità alle linee d'azione AgID	100%	100%	100%	CAP5.PA.03	Partecipare ai corsi di formazione Open Data	Gen.24	-
DAT	AQ04 - Ottimizzare l'uso di dati e documenti a supporto del sistema AQ	% sezioni aggiornate della libreria documental e AVA3	50%	100%	-		PROGETTO “Repository AQ”	Set.24	Mar.26
	Migliorare la qualità dei dati	Conformità alle linee d'azione AgID	100%	100%	d.d.	CAP5.PA.02	Conformità metadati	Gen.24	-
			100%	100%	100%	CAP5.PA.20	Conformità open data	Gen.24	Dic.26
			100%	100%	100%	CAP5.PA.25	Adozione basi dati nazionali strategiche	Dic.26	d.d.
		N. dataset pubblicati	15	-	-	CAP5.PA.13	Pubblicare e documentare dataset	Gen.25	Dic.25
			-	30	-	CAP5.PA.18	Pubblicare e documentare dataset	Gen.26	Dic.26
							Realizzare un'architettura standard di Business Intelligence	Gen.25	Dic.27
						Realizzare il Data Lake per la gestione dei Big Data	Gen.25	Dic.27	
	Da definire nel project charter					PROGETTO "Data Governance"	Apr.25	Dic.27	
	Realizzare servizi innovativi data-driven	Da definire nel project charter				PROGETTO “AI”	Apr.25	Dic.27	
TRD	Promuovere la sostenibilità digitale	Conformità alle linee d'azione AgID	100%	100%	100%	CAP5.PA.21	Adozione linee guida AGID – adozione AI	Dic.25	d.d.
						CAP5.PA.22	Adozione linee guida AGID - procurement AI	Dic.25	d.d.
						CAP5.PA.23	Adozione linee guida AGID - sviluppo AI	Dic.25	d.d.
	% politiche emanate sul totale delle politiche da integrare	50%	80%	100%		Integrare le politiche (AI, sostenibilità digitale)	Gen.25	Dic.25	
Diminuzione della ICT Carbon	base	> base	> base		Realizzare un processo di Business Intelligence per la sostenibilità	Gen.26	Dic.27		



		footprint UNIPR						Integrare la dimensione digitale nelle iniziative di sostenibilità di Ateneo	Gen.25	Dic.27
--	--	--------------------	--	--	--	--	--	--	--------	--------

Tabella 29: Indicatori e Linee d'azione UNIPR – CAP5

## 6.2 Roadmap delle linee d'azione

LINEE D'AZIONE	2025				2026				2027			
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4
Adozione linee guida AGID - procurement AI												
Partecipare ai corsi di formazione Open Data												
PROGETTO "Repository AQ"												
Conformità metadati												
Conformità open data												
Adozione basi dati nazionali strategiche												
Pubblicare e documentare dataset												
Pubblicare e documentare dataset												
PROGETTO "AI"												
Realizzare un'architettura standard di Business Intelligence												
Realizzare il Data Lake per la gestione dei Big Data												
PROGETTO "Data Governance"												
Adozione linee guida AGID – adozione AI												
Adozione linee guida AGID - sviluppo AI												
Integrare le politiche (AI, sostenibilità digitale)												
Realizzare un processo di Business Intelligence per la sostenibilità												
Integrare la dimensione digitale nelle iniziative di sostenibilità di Ateneo												

Tabella 30: Roadmap – CAP5

LINEE D'AZIONE	RESPONSABILITA'			
	R	A	C1	C2
Adozione linee guida AGID - procurement AI	ASI_PGD	D_ACQ	ASI_STI	SELMA
Partecipare ai corsi di formazione Open Data	PERS_FORM	RTD	ASI	
PROGETTO "Repository AQ"	ASI_PGD	PQA	PQA RETT_COM	ASI_SA
Conformità metadati	ASI_ASS	RTD	ASI_SA	
Conformità open data	ASI_ASS	RTD	ASI_SA	
Adozione basi dati nazionali strategiche	ASI_ASS	RTD	ASI_SA	
Pubblicare e documentare dataset	ASI_ASS	RTD	ASI_SA	
Pubblicare e documentare dataset	ASI_ASS	RTD	ASI_SA	
PROGETTO "AI"	ASI	RTD	SELMA	
Realizzare un'architettura standard di Business Intelligence	ASI_STI	RTD	DIR_CDG	ASI_ASS
Realizzare il Data Lake per la gestione dei Big Data	ASI_STI	RTD	DIR_CDG	ASI_ASS
PROGETTO "Data Governance"	DIR_CDG	RTD	PGD	ASI UNI_PO



Adozione linee guida AGID – adozione AI	ASI_PGD	RTD	SELMA	ASI
Adozione linee guida AGID - sviluppo AI	ASI_PGD	RTD	ASI	
Integrare le politiche (AI, sostenibilità digitale)	ASI_PGD	RTD	SELMA	ASI
Realizzare un processo di Business Intelligence per la sostenibilità	ASI_STI	RTD	ASI	
Integrare la dimensione digitale nelle iniziative di sostenibilità di Ateneo	ASI_PGD	RTD	ASI	

Tabella 31: Responsabilità – CAP5

### 6.3 Strumenti per l’attuazione del Piano e risorse e fonti di finanziamento

- PNRR - Sub-Investimento M1C1\_1.3.1 “Piattaforma nazionale digitale dei dati” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
- Fondi a bilancio di Ateneo

## 7 Infrastrutture

### 7.1 Contesto normativo e obiettivi

- Riferimento: PT AGID 2025 – Cap. 6 – pagg. 107, 108

La strategia “Cloud Italia” attua il principio “*cloud first*” rispondendo a tre sfide principali: assicurare l’autonomia tecnologica del Paese, garantire il controllo sui dati e aumentare la resilienza dei servizi digitali. In coerenza con gli obiettivi del PNRR, la strategia abilita l’adozione sicura, controllata e completa delle tecnologie *cloud* da parte del settore pubblico, in linea con i principi di tutela della *privacy* e con le raccomandazioni delle istituzioni europee e nazionali.

Il censimento del Patrimonio ICT della PA effettuato da AGID ha collocato i *data center* dell’Ateneo nel gruppo B. L’Ateneo è dotato di 2 *Data Center*:

- **Campus Green Data Center – Primario:** progettato nel 2015 per accentrare e consolidare i vari *data center* sparsi per l’Ateneo e consentire un reale efficientamento delle risorse IT e, come conseguenza diretta, un progressivo miglioramento nell’erogazione dei servizi IT (primariamente infrastrutturali, per la ricerca e la didattica). Il *Green Data Center* è stato progettato in un’ottica di sostenibilità applicando i principi di efficienza energetica (è infatti dotato di sistema *Free Cooling* per il raffreddamento con aria esterna durante i periodi invernali), scalabilità, affidabilità e stabilità, sicurezza e continuità operativa. Il *Green Data Center* è stato progettato prevalentemente per ospitare i sistemi di calcolo avanzato (HPC), e i sistemi infrastrutturali e di sicurezza. Quasi tutti i sistemi applicativi sono stati migrati al *cloud*, ad esclusione di alcune applicazioni *legacy* che saranno migrate entro il 2026.
- **Sede Centrale – Secondario:** (utilizzato per il *Disaster Recovery* di primo livello).

L’Ateneo ha avviato nel 2017 un graduale processo di migrazione verso il *cloud*, seguendo le indicazioni dei Piani Triennali per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione di AgID e si avvale principalmente di servizi infrastrutturali IaaS, PaaS e SaaS acquisiti tramite accordi quadro CRUI, in particolare AWS (*Amazon Web Services*) e Microsoft. Il processo di migrazione verso il *cloud* prevede anche l’acquisizione, da parte dei tecnici delle infrastrutture, delle competenze specialistiche delle piattaforme dei *provider* principali, necessarie sia per la progettazione che per la gestione dei servizi in *cloud*. Oltre alle applicazioni *core* di Ateneo (in *cloud* presso il CINECA) dal 2020 ad oggi sono stati migrati e/o implementati ex novo:



- LMS (Moodle per l'erogazione della didattica) di Ateneo: tutte le istanze dipartimentali presso AWS;
- Portale di Ateneo: piattaforma presso AWS;
- Sito WEB Corsi di Studio: presso AWS;
- *Data Lake* per la gestione dei *Big Data* – In fase di sviluppo;
- POC AI per Tutor studenti: presso Azure OpenAI – In fase di sviluppo;
- Log centralizzati Tenant Microsoft – In fase di sviluppo;
- Infrastruttura WIFI Cisco: presso Cisco Systems – In fase di sviluppo;
- HPC: per alcuni progetti scientifici in ambito PNRR si è fatto ricorso a servizi specifici HPC in cloud presso AWS;
- CRM di Ateneo: presso MS Azure.

Attualmente è in corso un processo di valutazione delle varie soluzioni in convenzioni CRUI di *Cloud on PREM*, in modalità di costo OPEX.

Dall'ecosistema infrastrutturale composto dai due Data Center di Ateneo e dai servizi Cloud di cui sopra, vengono erogati tutti i servizi IT a supporto delle funzioni di Ateneo della didattica, ricerca, terza missione e amministrazione:

- Rete WAN
- Rete MAN
- Infrastruttura WIFI
- Fonia
- Sistemi di sicurezza di rete
- Sistemi di sicurezza del *Tenant Microsoft*
- Sistemi di *Storage*
- *Backup e Disaster Recovery*
- Infrastruttura di virtualizzazione *vCenter*
- Infrastruttura VDI (*Virtual Desktop*) per lezioni frontali, esami di profitto, laboratori
- Infrastruttura VDI (*Virtual Desktop*) per il lavoro in ufficio e per lo *smart working*
- Posta Elettronica
- Applicazioni e servizi MS 365 (Office, Collaboration...)
- Identità Digitale (LDAP, Active Directory, Single Sign On e autenticazione federata)
- Calcolo Scientifico per la ricerca di Ateneo: cluster HPC con nodi CPU e GPU
- *Data Base Management Systems*
- Sistemi di stampa
- Controllo accessi
- LMS (Learning Management System) per l'*e-learning*
- *Data Lake* per la gestione dei *Big Data*
- Rilevazione presenze

Oltre agli aspetti di natura infrastrutturale, l'attuazione della strategia *cloud* richiede ad ogni ente:

- di rendere disponibili adeguate competenze ICT per presidiare il ciclo di vita dei servizi cloud e di gestire opportunamente i costi dei servizi: il programma **UfficioTransizioneDigitale@UNIPR** prevede lo sviluppo di un piano di formazione anche per i ruoli specialistici ICT;
- di rendere disponibili adeguate competenze specialistiche per la gestione dei contratti cloud: il programma **UfficioTransizioneDigitale@UNIPR** prevede lo sviluppo di un piano di formazione anche per i ruoli specialistici ICT;

- l'evoluzione del parco applicativo verso un'architettura a micro-servizi (programma *DigitalWorkSpaces@UNIPR*).

LINEE D'AZIONE PT AGID 2024	LINEE D'AZIONE PER L'ATENEO	STATO DI AVANZAMENTO
<p><i>RA6.1.1 - Numero di amministrazioni migrate</i></p>	<p><b>CAP6.PA.01</b> <i>Le PA proprietarie di data center di gruppo B richiedono l'autorizzazione ad AGID per le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019 e prevedono in tali contratti, qualora autorizzati, una durata massima coerente con i tempi strettamente necessari a completare il percorso di migrazione previsti nei propri piani di migrazione.</i></p> <p><b>CAP6.PA.03</b> <i>Le PA avviano il percorso di migrazione verso il cloud in coerenza con quanto previsto dalla Strategia Cloud Italia.</i></p> <p><b>CAP6.PA.04</b> <i>Le PA continuano ad applicare il principio cloud first e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati.</i></p> <p><b>CAP6.PA.05</b> <i>Le PA aggiornano l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali in presenza di dati e servizi ulteriori rispetto a quelli già oggetto di conferimento e classificazione come indicato nel Regolamento e di conseguenza aggiornano, ove necessario, anche il piano di migrazione.</i></p> <p><b>CAP6.PA.07</b> <i>Le amministrazioni che intendono realizzare e/o utilizzare infrastrutture di prossimità verificano la conformità di queste ai requisiti del Regolamento di cui al comma 4 dell'articolo 33-septies del Decreto-legge 179/2012 e ne danno apposita comunicazione ad ACN.</i></p> <p><b>CAP6.PA.10</b> <i>Le amministrazioni concludono la migrazione in coerenza con il piano di migrazione trasmesso ai sensi del Regolamento cloud e, ove richiesto dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale o da AGID, trasmettono le informazioni necessarie per verificare il completamento della migrazione</i></p>	<p>L'Ateneo acquisisce beni e servizi ICT per i propri data center ai soli fini di ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico e didattica.</p> <p>Per i servizi amministrativi vengono effettuati acquisti al solo scopo di continuità operativa e strettamente necessari a completare il percorso di migrazione al cloud.</p> <p>Il percorso di transizione al <i>cloud</i> è in fase di realizzazione, avvalendosi di piattaforme IaaS, PaaS e SaaS qualificate sul marketplace ACN (AWS e Cineca).</p>

Tabella 32: Linee d'azione AgID – CAP6

PROG.	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE
DWS	Adeguare il Green Data Center	Mantenere l'adeguatezza tecnologica per l'utilizzo delle risorse di calcolo per i progetti di ricerca di Ateneo
DWS	Migliorare l'utilizzo delle aule e degli spazi studio	Potenziare la dotazione A/V e multimediale per le attività didattiche in presenza
DWS	Migliorare la gestione delle attrezzature audiovisive	Rendere efficiente il controllo e la manutenzione delle attrezzature audiovisive attraverso la realizzazione di un'infrastruttura di controllo a distanza

<b>DWS</b>	<b>Realizzare spazi per attività ibride</b>	Realizzare aule attrezzate per <i>e-tivity</i> ( <b>PROGETTO "EduNext"</b> )
<b>TRD</b>	<b>Aumentare la continuità operativa dell'infrastruttura IT</b>	Aumentare la disponibilità dei servizi critici

*Tabella 33: Obiettivi operativi – CAP6*

PROG.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	TARGET			Cod. AGID	LINEE D'AZIONE	Inizio	Fine	
			2025	2026	2027					
DWS	Adeguare il Green Data Center	Conformità alle linee d'azione AgID	100%	100%	100%	CAP6.PA.01	Autorizzazione spese DC	Gen.24	-	
						CAP6.PA.03	Conformità piano di migrazione	Gen.24	-	
						CAP6.PA.04	Applicazione principio cloud first	Gen.24	-	
						CAP6.PA.05	Aggiornamento Piano di migrazione	Gen.24	-	
						CAP6.PA.07	Conformità infrastrutture di prossimità	Gen.24	-	
						CAP6.PA.10	Completamento migrazione cloud	Gen.24	Giu.26	
		Incremento n. slot liberi negli armadi per nodi di calcolo		10	10	10		Adeguare potenza elettrica e raffreddamento per ospitare un numero maggiore di nodi GPU e CPU per il Calcolo Scientifico	Gen.25	Dic.27
								Ampliare la disponibilità di nodi di calcolo dismettendo i nodi dei servizi migrati al cloud	Gen.25	Dic.25
		n. ricerche realizzate con l'infrastruttura HPC		>6	d.d.	d.d.		Potenziare il data center secondario e l'infrastruttura HPC	Gen.25	Dic.27
								Installare gli Access Point	Apr.25	Dic.27
								Sviluppare la mappa interattiva con la disponibilità puntuale della copertura wi-fi	Apr.25	Dic.27
	PPR215e2025 - Potenziare l'infrastruttura wi-fi	%completamento installazione controller cloud		10%	25%	60%		Rinnovare l'infrastruttura	Gen.25	Dic.27
DWS	PPR301f2025 - Migliorare l'utilizzo delle aule e degli spazi studio	N. aule oggetto di interventi di cablaggio e installazione	5	d.d.	d.d.		Attrezzare le nuove aule	Gen.25	Dic.27	
DWS	Migliorare la gestione delle attrezzature audiovisive	% attrezzature gestite da remoto	40%	80%	100%		Approvvigionare Panta Rhei (rilevazione AV in rete)	Gen.25	Feb.25	
							Deployment Panta Rhei	Mar.25	Dic.25	
							Deployment Virtual Brain (gestione remota AV)	Feb.25	Dic.25	
							Approvvigionare Via Connect (connettività wi-fi dispositivi AV)	Gen.25	Giu.25	
							Installare Via Connect	Giu.25	Dic.26	
DWS	Realizzare spazi per attività ibride	N. aule realizzate	1	1	1		PROGETTO EduNext - Progettare e realizzare aule	Gen.25	Dic.27	

TRD	Aumentare la continuità operativa dell'infrastruttura IT	% alta disponibilità servizi critici	80	90	100	d.d.	Portare in HA ( <i>Disaster Recovery + Cloud</i> ) tutti i sistemi che compongono i servizi critici di Ateneo	Gen.25	Dic.27
TRD	Promuovere la sostenibilità digitale	Diminuzione della ICT carbon footprint	Base	< Base	<< base		Integrare la dimensione digitale nelle iniziative di sostenibilità di Ateneo	Gen.25	Dic.27
							Realizzare un processo di <i>Business Intelligence</i> per la sostenibilità	Gen.25	Dic.25
							Applicare la prassi UNI/PdR 147:2023	Lug.25	Giu.26

Tabella 34: Indicatori e Linee d'azione UNIPR – CAP6

## 7.2 Roadmap delle linee d'azione

LINEE D'AZIONE	2025				2026				2027			
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4
Autorizzazione spese DC												
Conformità piano di migrazione												
Applicazione principio cloud first												
Aggiornamento Piano di migrazione												
Conformità infrastrutture di prossimità												
Completamento migrazione cloud												
Adeguare potenza elettrica e raffreddamento												
Ampliare la disponibilità di nodi di calcolo												
Potenziare il data center secondario e l'infrastruttura HPC												
Installare Access Point												
Sviluppare la mappa interattiva con la disponibilità puntuale della copertura wi-fi												
Rinnovare l'infrastruttura												
Attrezzare le nuove aule												
Approvvigionare Panta Rhei (rilevazione AV in rete)												
Deployment Panta Rhei												
Deployment Virtual Brain (gestione remota AV)												
Approvvigionare Via Connect (connettività wi-fi dispositivi AV)												
Installare Via Connect												
PROGETTO "EduNext" - Progettazione e realizzazione aule												
Portare in HA (Disaster Recovery + Cloud) i sistemi												
Integrare la dimensione digitale nelle iniziative di sostenibilità di Ateneo												
Realizzare un processo di Business Intelligence per la sostenibilità												
Applicare la prassi UNI/PdR 147:2023												

Tabella 35: Roadmap – CAP6

LINEE D'AZIONE	RESPONSABILITA'			
	R	A	C	I
Autorizzazione spese DC	ASI_STI	RTD		
Conformità piano di migrazione	ASI_STI	RTD		

Applicazione principio cloud first	ASI_STI	RTD		
Aggiornamento Piano di migrazione	ASI_STI	RTD		
Conformità infrastrutture di prossimità	ASI_STI	RTD		
Completamento migrazione cloud	ASI_STI	RTD		
Adeguare potenza elettrica e raffreddamento	ASI_STI	RTD		
Ampliare la disponibilità di nodi di calcolo	ASI_STI	RTD		
Potenziare il data center secondario e l'infrastruttura HPC	ASI_STI	RTD		
Installare Access Point	ASI_STI	RTD		
Sviluppare la mappa interattiva con la disponibilità puntuale della copertura wi-fi	ASI_STI	RTD		
Rinnovare l'infrastruttura	ASI_STI	RTD		
Attrezzare le nuove aule	ASI_STI	RTD	ASI_SU	
Approvvigionare Panta Rhei (rilevazione AV in rete)	ASI_SU	RTD	ASI_STI	
Deployment Panta Rhei	ASI_SU	RTD	ASI_STI	
Deployment Virtual Brain (gestione remota AV)	ASI_SU	RTD	ASI_STI	
Approvvigionare Via Connect (connettività wi-fi dispositivi AV)	ASI_SU	RTD	ASI_STI	
Installare Via Connect	ASI_SU	RTD	ASI_STI	
EduNext - Progettare e realizzare aule	EDIL	EDU_HUB	SELMA	ASI_SU, ASI_STI
Portare in HA (Disaster Recovery + Cloud) i sistemi	ASI_STI	RTD		
Integrare la dimensione digitale nelle iniziative di sostenibilità di Ateneo	ASI_PGD	RTD	ASI	
Realizzare un processo di Business Intelligence per la sostenibilità	ASI_PGD	RTD	ASI	
Applicare la prassi UNI/PdR 147:2023	ASI_PGD	RTD	ASI	

Tabella 36: Responsabilità – CAP6

### 7.3 Strumenti per l'attuazione del Piano e risorse e fonti di finanziamento

- Fondi a Bilancio di Ateneo
- Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2024-2026 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati (DM 773/2024)

## 8 Sicurezza informatica

### 8.1 Contesto normativo e obiettivi

- Riferimento: PT AGID 2025 – Cap. 7 – pagg. 112, 113
- Direttiva NIS2 (UE 2022/2555)
- legge 28 giugno 2024, n. 90 recante “Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici”, d’ora in avanti definita Legge
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 dicembre 2023 “Resilienza cibernetica del Paese - Protocolli di intesa per irrobustire la capacità di risposta agli incidenti informatici”
- decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 138 “Recepimento della direttiva (UE) 2022/2555, relativa a misure per un livello comune elevato di cybersicurezza nell’Unione”
- D.P.C.M. 12 gennaio 2024, recante “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026”

- "RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO UE, del 23/05/2024, relativa al rafforzamento della sicurezza della ricerca"
- "Cybersecurity Act" - REGOLAMENTO (UE) 2019/881 del 17 aprile 2019 relativo all'ENISA, l'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza, e alla certificazione della cibersicurezza per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- "Strategia Nazionale di Cibersicurezza 2022-2026", sviluppata dall'Agenzia per la Cibersicurezza Nazionale (ACN)
- "Piano di implementazione" della Strategia Nazionale di Cibersicurezza a cura di ACN
- "Manuale operativo implementazione misura #82" del Piano di implementazione della Strategia Nazionale di Cibersicurezza a cura di ACN
- "LINEE GUIDA Per il rafforzamento della resilienza dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 28 giugno 2024, n. 90."

La trasformazione digitale dell'Università deve essere supportata da un solido *framework* di sicurezza informatica, in linea con le normative europee e nazionali. L'adozione della **Direttiva NIS2 (UE 2022/2555)** e l'attuazione della **Strategia Nazionale di Cibersicurezza 2022-2026**, sviluppata dall'**Agenzia per la Cibersicurezza Nazionale (ACN)**, richiedono un rafforzamento delle misure di protezione delle infrastrutture IT, la gestione proattiva dei rischi e una *governance* chiara della sicurezza cibernetica. Infatti, la cibersicurezza dei servizi digitali è fondamentale per incentivarne la fruibilità da parte dei cittadini, che devono essere sicuri della protezione dei loro dati.

Questo capitolo definisce le azioni necessarie per garantire la sicurezza dei sistemi e dei dati dell'Ateneo, adeguarsi alla Direttiva NIS2, che impone obblighi stringenti in materia di gestione dei rischi e notifica degli incidenti assicurando al contempo la continuità operativa e la conformità alle *best practice* della Pubblica Amministrazione Digitale. I principali obiettivi sono:

- **Attuare le misure previste dal Piano di implementazione della Strategia di Cibersicurezza Nazionale**, con particolare attenzione ai settori della formazione, protezione delle infrastrutture critiche e gestione degli incidenti (**PROGETTO "NIS2"**);
- **Conformarsi al PT AGID 2025**, adottando le misure minime di sicurezza ICT e potenziando le capacità di risposta alle minacce informatiche (**PROGETTO "SIEM-SOAR"**);
- **Garantire la resilienza dei sistemi IT**, attraverso soluzioni di monitoraggio avanzate, piani di continuità operativa e test periodici di sicurezza;
- **Promuovere una cultura della sicurezza**, con programmi di formazione e sensibilizzazione per personale e studenti.

LINEE D'AZIONE PT AGID 2025	LINEE D'AZIONE PER L'ATENEO	STATO DI AVANZAMENTO
<p><i>RA7.1.1 - Identificazione di un modello, con ruoli e responsabilità, di gestione della cibersicurezza</i></p>	<p><b>CAP7.PA.01</b> <i>Le singole PA definiscono il modello unitario, assicurando un coordinamento centralizzato a livello dell'istituzione, di governance della cibersicurezza.</i></p> <p><b>CAP7.PA.02</b> <i>Le PA adottano un modello di governance della cibersicurezza.</i></p> <p><b>CAP7.PA.03</b> <i>Le PA nominano i Responsabili della cibersicurezza e delle loro strutture organizzative di supporto</i></p>	<p>E' stata effettuata la delega a punto di contatto NIS per lo svolgimento delle attività indicate dall'articolo 4 della Determinazione del Direttore Generale di ACN.</p>
<p><i>RA7.1.2 - Definizione del framework documentale</i></p>	<p><b>CAP7.PA.04</b> <i>Le PA formalizzano i processi e le procedure inerenti alla gestione della cibersicurezza</i></p>	<p>Non ancora avviato</p>

<i>a supporto della gestione cyber</i>		
<i>RA7.2.1 - Definizione del framework documentale a supporto del processo di approvvigionamento IT</i>	<p><b>CAP7.PA.05</b> Le PA definiscono e approvano i requisiti di sicurezza relativi al processo di approvvigionamento IT</p> <p><b>CAP7.PA.06</b> Le PA definiscono e promuovono i processi di gestione del rischio sui fornitori e terze parti IT, la contrattualistica per i fornitori e le terze parti IT, comprensive dei requisiti di sicurezza da rispettare</p>	Non ancora avviato
<i>RA7.2.2 - Definizione delle modalità di monitoraggio del processo di approvvigionamento IT</i>	<p><b>CAP7.PA.07</b> Le PA realizzano le attività di controllo definite nel Piano di audit e verifica verso i fornitori e terze parti IT</p>	Non ancora avviato
<i>RA7.3.1 - Definizione del framework per la gestione del rischio cyber</i>	<p><b>CAP7.PA.08</b> Le PA definiscono e formalizzano il processo di cyber risk management e security by design, coerentemente con gli strumenti messi a disposizione da ACN</p> <p><b>CAP7.PA.09</b> Le PA promuovono il censimento dei dati e servizi della PA, identificandone la rilevanza e quindi le modalità per garantirne la continuità operativa</p> <p><b>CAP7.PA.10</b> Le PA realizzano o acquisiscono gli strumenti atti alla messa in sicurezza dell'integrità, confidenzialità e disponibilità dei servizi e dei dati, come definito dalle relative procedure</p> <p><b>CAP7.PA.11</b> Le PA integrano le attività di monitoraggio del rischio cyber, come definito dal relativo Piano, nelle normali attività di progettazione, analisi, conduzione e dismissione di applicativi e sistemi informativi</p>	Non ancora avviato
<i>RA7.3.2 - Definizione delle modalità di monitoraggio del rischio cyber</i>	<p><b>CAP7.PA.12</b> Le PA integrano le attività di monitoraggio del rischio cyber, come definito dal relativo Piano, nelle normali attività di progettazione, analisi, conduzione e dismissione di applicativi e sistemi informativi</p>	Non ancora avviato
<i>RA7.4.1 - Definizione del framework documentale relativo alla gestione degli incidenti</i>	<p><b>CAP7.PA.13</b> Le PA definiscono i presidi per la gestione degli eventi di sicurezza, formalizzandone i processi e le procedure</p> <p><b>CAP7.PA.14</b> Le PA formalizzano ruoli, responsabilità e processi, nonché le capacità tecnologiche a supporto della prevenzione e gestione degli incidenti informatici</p>	Non ancora avviato
<i>RA7.4.2 - Definizione delle modalità di verifica e aggiornamento dei piani di risposta agli incidenti</i>	<p><b>CAP7.PA.15</b> Le PA definiscono le modalità di verifica dei Piani di risposta a seguito di incidenti informatici</p> <p><b>CAP7.PA.16</b> Le PA definiscono le modalità di aggiornamento dei Piani di risposta e</p>	Non ancora avviato

	<i>ripristino a seguito dell'accadimento di incidenti informatici</i>	
<i>RA7.5.1 - Definizione dei piani di formazione in ambito cyber</i>	<b>CAP7.PA.17</b> <i>Le PA promuovono l'accesso e l'utilizzo di attività strutturate di sensibilizzazione e formazione in ambito cybersicurezza</i> <b>CAP7.PA.18</b> <i>Le PA definiscono piani di formazione inerenti alla cybersecurity, diversificati per ruoli, posizioni organizzative e attività delle risorse dell'organizzazione</i>	Attività già in essere e concordate fra la UO Sicurezza IT e la UO Formazione e welfare
<i>RA7.5.2 - Adozione di strumenti atti alla formazione in ambito cyber</i>	<b>CAP7.PA.19</b> <i>Le PA realizzano iniziative per verificare e migliorare la consapevolezza del proprio personale</i>	Attività già in essere e concordate fra la UO Sicurezza IT e la UO Formazione e welfare
<i>RA7.6.1 - Distribuzione di Indicatori di Compromissione alle PA</i>	<b>CAP7.PA.20</b> <i>Le PA dovranno dotarsi degli strumenti idonei all'acquisizione degli IoC ed accreditarsi al CERT-AGID</i>	Attività già in essere
<i>RA7.6.2 - Fornitura di strumenti funzionali all'esecuzione dei piani di autovalutazione dei sistemi esposti</i>	<b>CAP7.PA.21</b> <i>Le PA dovranno usufruire degli strumenti per la gestione dei rischi cyber messi a disposizione dal CERT-AGID</i>	Non ancora iniziato
<i>RA7.6.3 - Supporto formativo e informativo rivolto alle PA e in particolare agli RTD per l'aumento del livello di consapevolezza delle minacce cyber</i>	<b>CAP7.PA.22</b> <i>Le PA, sulla base delle proprie esigenze, partecipano ai corsi di formazione base ed avanzato erogati dal CERT-AGID</i>	Non ancora iniziato

Tabella 37: Linee d'azione AgID – CAP7

PROG.	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE
UTD	<b>Rendere disponibili le competenze per la transizione digitale</b>	Dopo l'adesione iniziale all'iniziativa DFP Syllabus delle competenze digitali, l'Ateneo intende proseguire nel percorso avviato per abilitare lo sviluppo di un <i>"mindset digitale"</i> e sostenere digitalizzazione, uso dei dati, collaborazione, inclusione, <i>open innovation</i> , <i>cybersecurity</i> e qualità dei servizi. Le azioni previste sono descritte nel <b>PROGETTO "Competenze digitali"</b>
UTD	<b>Ottimizzare la spesa ICT</b>	Potenziare l'attività di coordinamento, aggregazione e programmazione della spesa ICT, incluse le spese in ambito <i>cybersecurity</i>
UTD	<b>Standardizzare la gestione dei contratti ICT</b>	Adottare politiche di <i>procurement</i> e linee guida per la gestione dei contratti ICT
TRD	<b>Mappare ed attuare il processo di gestione del rischio cyber</b>	Adottare e applicare un sistema di gestione del rischio <i>cyber</i> che copra gli asset dell'ateneo
TRD	<b>Mappare e attuare il processo di gestione della sicurezza IT</b>	Identificare, mappare e attuare la gestione degli incidenti
TRD	<b>Attuare la Strategia di Cybersicurezza Nazionale</b>	<b>PROGETTO "NIS2"; PROGETTO "SIEM-SOAR"</b>
TRD	<b>PPR215c2025 - Implementare i controlli di sicurezza sui processi digitalizzati</b>	Analisi di vulnerabilità di un caso d'uso di procedura/istanza digitalizzata/dematerializzata su piattaforma Elixforms

Tabella 38: Obiettivi operativi – CAP7



**Legenda:**

LINEE D'AZIONE AGID
LINEE D'AZIONE ACN

PROG.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	TARGET			Cod. AGID	LINEE D'AZIONE	Inizio	Fine
			2025	2026	2027				
UTD	Rendere disponibili le competenze per la transizione digitale	Conformità alle linee d'azione AgID	100%	100%	100%	CAP7.PA.17	Promuovere l'accesso e l'utilizzo di attività strutturate di sensibilizzazione e formazione in ambito cybersecurity	Giu.24	Dic.26
						CAP7.PA.18	Definire e attuare piani di formazione in cybersecurity	Dic.24	Dic.26
						CAP7.PA.19	Realizzare iniziative per verificare e migliorare la consapevolezza del personale in cybersecurity	Dic.25	Dic.26
						CAP7.PA.22	Partecipare ai corsi di formazione base e avanzato erogati dal CERT-AGID	Dic.25	Dic.26
UTD	Standardizzare la gestione dei contratti ICT	Conformità alle linee d'azione AgID	100%	100%	100%	CAP7.PA.05	Adottare la politica procurement ICT	Giu.25	Dic.25
						CAP7.PA.06	Adottare le linee guida contratti ICT	Giu.25	Dic.25
						CAP7.PA.07	Eseguire audit su fornitori ICT	Dic.25	Dic.26
UTD	Ottimizzare la spesa ICT	Conformità alle linee d'azione AgID	100%	100%	100%	CAP7.PA.10	Soddisfare le esigenze di beni/servizi in cybersecurity	Gen.25	Dic.25
DAT	Realizzare il progetto "Data governance"	Conformità alle linee d'azione AgID	100%	100%	100%	CAP7.PA.09	Censimento dati e servizi	Dic.25	Dic.26
TRD	Mappare ed attuare il processo di gestione del rischio cyber	Conformità alle linee d'azione AgID	100%	100%	100%	CAP7.PA.01	Definire il modello unitario, assicurando un coordinamento centralizzato a livello di Ateneo, di governance della cybersecurity	Set.24	Dic.25
						CAP7.PA.02	Adozione del modello di governance della cybersecurity	Dic.24	Dic.25
						CAP7.PA.03	Nomina dei Responsabili della cybersecurity e delle loro strutture organizzative di supporto	Dic.24	Dic.25
						CAP7.PA.04	Formalizzare i processi e le procedure inerenti alla gestione della cybersecurity	Dic.24	Dic.25
						CAP7.PA.20	Dotarsi degli strumenti idonei all'acquisizione degli IoC ed accreditarsi al CERT-AGID	Feb.24	Dic.26
						CAP7.PA.08	Definire e formalizzare il processo di cyber risk management e security by design	Dic.24	Dic.26
						CAP7.PA.10	Realizzare o acquisire gli strumenti atti alla messa in sicurezza dell'integrità, confidenzialità e	Dic.25	Dic.26

							disponibilità dei servizi e dei dati		
							CAP7.PA.11 Integrare le attività di monitoraggio del rischio cyber, come definito dal relativo Piano, nelle normali attività di progettazione, analisi, conduzione e dismissione di applicativi e sistemi informativi	Dic.26	d.d.
							CAP7.PA.12 Integrare le attività di monitoraggio del rischio cyber, come definito dal relativo Piano, nelle normali attività di progettazione, analisi, conduzione e dismissione di applicativi e sistemi informativi	Dic.25	Dic.26
							CAP7.PA.21 Usufruire degli strumenti per la gestione dei rischi cyber messi a disposizione dal CERT-AGID	Ott.24	Dic.26
TRD	Mappare e attuare il processo di gestione della sicurezza IT	Conformità alle linee d'azione AgID	100%	100%	100%		CAP7.PA.13 Definire i presidi per la gestione degli eventi di sicurezza, formalizzandone i processi e le procedure	Giu.24	Dic.26
							CAP7.PA.14 Formalizzare ruoli, responsabilità e processi, nonché le capacità tecnologiche a supporto della prevenzione e gestione degli incidenti informatici	Dic.24	Dic.26
							CAP7.PA.15 Definire le modalità di verifica dei Piani di risposta a seguito di incidenti informatici	Dic.24	Dic.26
							CAP7.PA.16 Definire le modalità di aggiornamento dei Piani di risposta e ripristino a seguito dell'accadimento di incidenti informatici	Dic.25	Dic.26
TRD	Attuare la Strategia di Cybersicurezza Nazionale	Da definire nel project charter					PROGETTO "NIS2"	Apr.25	Dic.27
		Da definire nel project charter					PROGETTO "SIEM-SOAR"	Apr.25	Dic.27
TRD	PPR215c2025 - Implementare i controlli di sicurezza sui processi digitalizzati	%procedure /processi digitalizzati con controlli implementati sul totale dei processi/procedure digitalizzati con ElixForms nel piano 2025	60%	100%	-		Analisi di vulnerabilità interfaccia web Elixforms	Gen.25	Dic.26
							Implementazione dei controlli Elixforms	Gen.25	Dic.26

Tabella 39: Indicatori e Linee d'azione UNIPR – CAP7



## 8.2 Roadmap delle linee d'azione

Legenda:

LINEE D'AZIONE AGID
LINEE D'AZIONE ACN

Cod ACN	LINEE D'AZIONE	2025				2026				2027			
		Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4
PR.AT-1	Promuovere l'accesso e l'utilizzo di attività strutturate di sensibilizzazione e formazione in ambito cybersicurezza												
PR.AT-1	Definire e attuare piani di formazione in cybersecurity												
PR.AT-1	Realizzare iniziative per verificare e migliorare la consapevolezza del personale in cybersicurezza												
PR.AT-1	Partecipare ai corsi di formazione base e avanzato erogati dal CERT-AGID												
ID.SC-2	Adottare la politica procurement ICT												
ID.SC-2	Adottare le linee guida contratti ICT												
ID.SC-2	Eseguire audit su fornitori ICT												
DE.CM-1	Realizzare o acquisire gli strumenti atti alla messa in sicurezza di beni/servizi in cybersecurity												
ID.AM-1	Censimento dei sistemi e degli apparati fisici in uso nell'organizzazione.												
ID.AM-2	Censimento delle piattaforme e delle applicazioni software in uso nell'organizzazione												
ID.AM-3	I flussi di dati e comunicazioni inerenti all'organizzazione sono identificati.												
ID.AM-6	Definizione di un modello unitario, assicurando un coordinamento centralizzato a livello di Ateneo, di governance della cybersicurezza												
ID.AM-6	Adozione del modello di governance della cybersicurezza												
ID.AM-6	Nomina del Responsabile della cybersicurezza e delle strutture organizzative di supporto												
ID.GV-1	Individuazione del "Framework Nazionale per la Cybersecurity e la Data Protection" (FNCS) come framework di riferimento per la Cybersicurezza												
ID.GV-1	Adozione delle linee guida "Tassonomia Cyber dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale" (TC-ACN)												
DE.CM-1	Gestione di sistemi di analisi preventiva di rilevamento per il monitoraggio e la valutazione continua delle minacce alla sicurezza e delle vulnerabilità dei sistemi												
ID.GV-4 ID.RA-6	Redazione di un piano per la gestione del rischio informatico												
RS.RP-1	Definizione di un piano di risposta (response plan) agli incidenti comprensivo di ruoli e procedure												
PR.IP-9	Definizione di piani di Business Continuity e recupero (Incident Recovery e Disaster Recovery) in caso di incidente/disastro												
PR.PT-4	Revisione delle policy di networking (regole firewall e segmentazione di rete)												
DE.CM-4	Verifica della completa copertura del servizio EDR su tutti i dispositivi server e client presenti nella rete di Ateneo												
PR.MA-1	Applicazione delle Security Baseline fornite dai produttori												
PR.MA-1	Aggiornamento continuo dei sistemi operativi (server e client) al mese corrente												
PR.AC-3	Attivazione dell'autenticazione a più fattori (MFA) per l'accesso a tutti i servizi, con priorità per quelli esposti verso Internet (es.: VDI)												
PR.AC-4	Implementazione di un processo per verificare la presenza di account di amministrazione o di servizio inattivi												
	Implementazione di un processo di dismissione dei sistemi operativi obsoleti (es.: passaggio da Windows 10 a Windows 11 entro settembre 2025)												





Partecipare ai corsi di formazione base e avanzato erogati dal CERT-AGID	ASI_SI	RTD		
Realizzare o acquisire gli strumenti atti alla messa in sicurezza di beni/servizi in cybersecurity	ASI_SI	RTD		
Censimento dei sistemi e degli apparati fisici in uso nell'organizzazione.	ASI_SI	RTD	ASI_SI	
Censimento delle piattaforme e delle applicazioni software in uso nell'organizzazione	ASI_SI	RTD	ASI	
I flussi di dati e comunicazioni inerenti all'organizzazione sono identificati.	ASI_SI ASI_STI	RTD		
Definizione di un modello unitario, assicurando un coordinamento centralizzato a livello di Ateneo, di governance della cybersecurity	ASI_SI	RTD		
Adozione del modello di governance della cybersecurity	ASI_SI	RTD		
Nomina del Responsabile della cybersecurity e delle strutture organizzative di supporto	Governance	RTD		
Individuazione del "Framework Nazionale per la Cybersecurity e la Data Protection" (FNCS) come framework di riferimento per la Cybersecurity	ASI_SI	RTD		
Adozione delle linee guida "Tassonomia Cyber dell'Agenzia per la Cybersecurity Nazionale" (TC-ACN)	ASI_SI	RTD		
Gestione di sistemi di analisi preventiva di rilevamento per il monitoraggio e la valutazione continua delle minacce alla sicurezza e delle vulnerabilità dei sistemi	ASI_SI	RTD		
Definizione di un piano di risposta (response plan) agli incidenti comprensivo di ruoli e procedure	ASI_SI	RTD	ASI_STI	
Definizione di piani di Business Continuity e recupero (Incident Recovery e Disaster Recovery) in caso di incidente/disastro	ASI_STI	RTD	ASI_SI	
Revisione delle policy di networking (regole firewall e segmentazione di rete)	ASI_STI	RTD	ASI_SI	
Verifica della completa copertura del servizio EDR su tutti i dispositivi server e client presenti nella rete di Ateneo	ASI_SI	RTD	ASI_STI	
Applicazione delle Security Baseline fornite dai produttori	ASI_STI ASI_SU	RTD	ASI_SI	
Aggiornamento continuo dei sistemi operativi (server e client) al mese corrente	ASI_STI ASI_SU	RTD	ASI_SI	
Attivazione dell'autenticazione a più fattori (MFA) per l'accesso a tutti i servizi, con priorità per quelli esposti verso Internet (es.: VDI)	ASI_STI	RTD	ASI_SI	
Implementazione di un processo per verificare la presenza di account di amministrazione o di servizio inattivi	ASI_STI	RTD	ASI_SI	
Implementazione di un processo di dismissione dei sistemi operativi obsoleti (es.: passaggio da Windows 10 a Windows 11 entro settembre 2025)	ASI_STI ASI_SU	RTD	ASI_SI	
Gestione degli account amministrativi su postazioni server e client con credenziali diverse per contrastare i movimenti laterali (es.: Microsoft LAPS per account amministrativi locali)	ASI_STI ASI_SU	RTD	ASI_SI	
Implementazione del principio di privilegio minimo per le credenziali amministrative e del modello di amministrazione a livelli nei sistemi di autenticazione (es.: rimuovere i privilegi amministrativi agli account utente e fornire account diversi che abbiamo solo i privilegi per il ruolo o servizio necessario)	ASI_STI ASI_SU	RTD	ASI_SI	
Rimozione dei protocolli obsoleti (LM, NTLMv1, SMBv1, LDAP in chiaro)	ASI_STI	RTD	ASI_SI	
Restrizione della navigazione internet per la componente server (whitelist)	STI	RTD	ASI_SI	
Centralizzazione della gestione dei log di sicurezza e sviluppo di soluzioni AI con analisi predittiva delle minacce	ASI_SI	RTD		
Sono definiti processi per ricevere, analizzare e rispondere a informazioni inerenti vulnerabilità rese note da fonti interne o esterne all'organizzazione (es. test interni, bollettini di sicurezza, o ricercatori in sicurezza).	ASI_SI	RTD		
Gestione dei dispositivi mobili basati su iOS/Android per proteggere le applicazioni e i dati aziendali	ASI_STI ASI_SU	RTD	ASI_SI	
Sviluppo e implementazione di un piano di gestione delle vulnerabilità	ASI_SI	RTD		

Impostazione, gestione e verifica dei backup	ASI_STI	RTD	ASI_SI	
Implementazione un criterio di blocco per server, desktop, portatili e dispositivi mobili Windows in caso di furto o compromissione	ASI_STI ASI_SU	RTD	ASI_SI	
Abilitazione delle funzioni di crittografia hardware integrate nei dispositivi (es.: TPM)	SU	RTD	ASI_SI	
Gestione e autorizzazione dei dispositivi di archiviazione rimovibili (es.: dischi e chiavette USB)	ASI_STI ASI_SU	RTD	ASI_SI	
Creazione e comunicazione di un elenco di software aziendali approvati (librerie incluse) con interdizione agli utenti di installare software in autonomia	ASI_SU	RTD		
Rimuovere i privilegi amministrativi (o comunque elevati) agli account utente e fornire account diversi che abbiamo solo i privilegi per il ruolo o servizio necessario	ASI_STI ASI_SU	RTD	ASI_SI	
Formalizzare le policy, i processi e le procedure inerenti alla gestione della cybersicurezza	ASI_SI	RTD		
Dotarsi degli strumenti idonei all'acquisizione degli IoC ed accreditarsi al CERT-AGID	ASI_SI	RTD	ASI_STI	
Integrare le attività di monitoraggio del rischio cyber, come definito dal relativo Piano, nelle normali attività di progettazione, analisi, conduzione e dismissione di applicativi e sistemi informativi	ASI	RTD		
Analisi di vulnerabilità dell'interfaccia web Elixforms	ASI_SI	RTD	ASI_SA	
Implementazione dei controlli Elixforms	ASI_SI	RTD	ASI_SA	

Tabella 41: Responsabilità – CAP7

### 8.3 Strumenti per l'attuazione del Piano e risorse e fonti di finanziamento

- Fondi a bilancio di Ateneo

## 9 Percorso di redazione

La redazione dei documenti di pianificazione strategica e operativa della transizione digitale (PSDIGIT2030 e PT2025, rispettivamente) avviene secondo le fasi del processo di pianificazione strategica e operativa di Ateneo, come descritto al cap. 1 INTRODUZIONE. La redazione è avvenuta in sinergia con la redazione del Piano strategico di Ateneo 2025-2030 e del PIAO 2025-2027: infatti, il coinvolgimento attivo di RTD e UTD nel processo di redazione e approvazione del PSA 2025-2030, del PIAO 2025 e nell'esercizio di autovalutazione AVA3, ha permesso di includere e allineare gli obiettivi (strategici e operativi) di Ateneo con gli obiettivi di transizione digitale. Il processo in prima attuazione è descritto sinteticamente nella figura seguente:

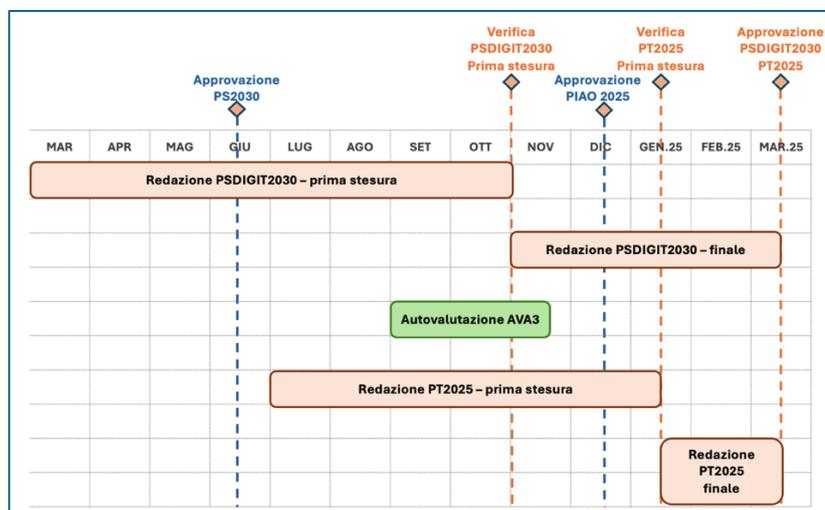


Fig.3: Redazione dei Piani

Il programma **UTD@UNIPR** include il monitoraggio e l'aggiornamento di PSDIGIT2030 e PT2025, attraverso la gestione del portfolio e integrato nel processo di monitoraggio e controllo di Ateneo. **Si ritiene opportuno prevedere nella prima annualità un controllo specifico dei piani e nelle annualità successive includere gli eventi di monitoraggio e controllo nel processo di pianificazione di Ateneo**, come descritto nella figura seguente:

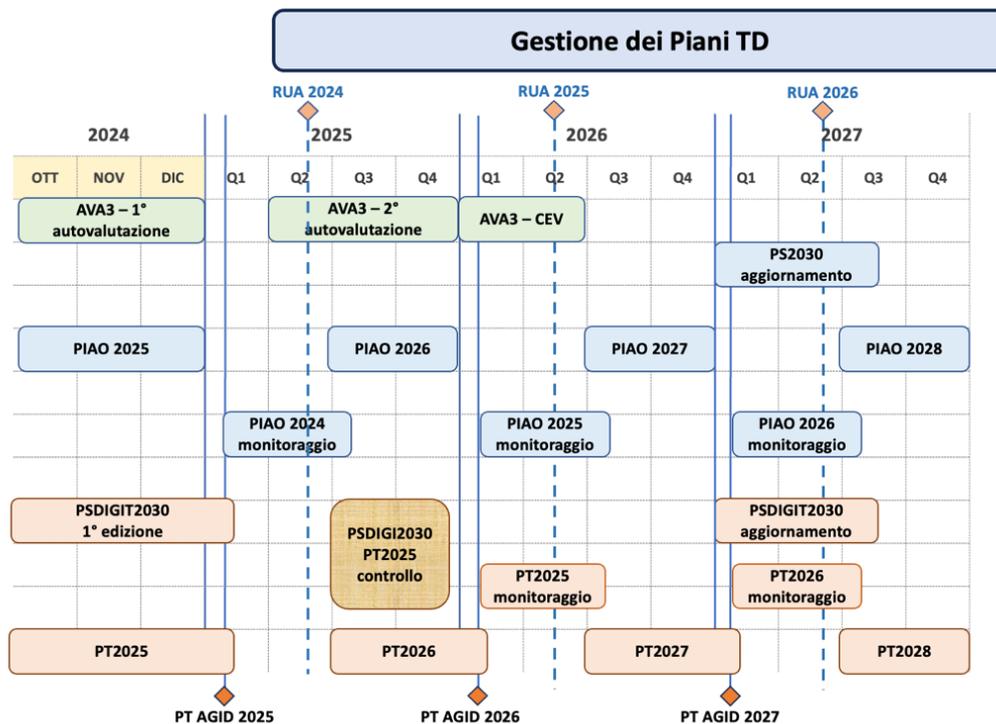


Fig.4: Monitoraggio e aggiornamento dei Piani

## 10 Appendice: Acronimi e definizioni

Acronimi	
ACN	Agenzia di Cybersicurezza Nazionale
ASI	Area Sistemi Informativi
ASI_ASS	Area Sistemi Informativi - UO Analisi e Sviluppo Servizi
ASI_PGD	Area Sistemi Informativi - UO Pianificazione e Gestione della domanda
ASI_SA	Area Sistemi Informativi - UO Sistemi Applicativi
ASI_SI	Area Sistemi Informativi - UO Sicurezza IT
ASI_STI	Area Sistemi Informativi - UO Sistemi Tecnologici e Infrastrutture
ASI_SU	Area Sistemi Informativi - UO Supporto Utenti
BIB_STEM	Area Rapporti con la Società – UO Biblioteche delle Scienze e delle Tecnologie
D_ACQ	Ufficio Area Acquisti - Dirigente
D_FIN	Area Economico Finanziaria - Dirigente
D_MGMNT	Ufficio di Management - Dirigente



D_PERS	Area Personale e Organizzazione - Dirigente
DIR	Direzione Generale
DIR_CDG	Direzione Generale – UO Programmazione e Controllo di gestione
DISTI	Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali
DUSIC	Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali
EDIL	Area Edilizia e Infrastrutture
EDU_HUB	Progetto EduNext - Board
PERS_FORM	Area Personale e Organizzazione – UO Formazione e benessere organizzativo
PIAO 2025	Piano Integrato di Amministrazione e Organizzazione 2025-2027
PSA 2025-2030	Piano Strategico di Ateneo 2025-2030
PT2025	Piano Triennale di Transizione Digitale dell’Università di Parma 2025-2027
RETT_COM	Rettorato – UO Comunicazione istituzionale
RTD	Responsabile per la Transizione Digitale
SELMA	Centro Servizi E-Learning e Multimediali di Ateneo
UNI_PO	<i>Process Owner</i>
UOT_ACQ	Ufficio Area acquisti
UTD	Ufficio per la Transizione Digitale

Tabella 42 - Acronimi

Definizioni	
<i>Backbone operativo</i>	Infrastruttura fisica e piattaforme applicativa a supporto dei processi primari di Ateneo e dei processi principali di gestione (contabilità, risorse umane, carriera studenti, gestione della ricerca, gestione della didattica)
<i>BYOD</i>	<i>Bring Your Own Device - policy</i> che permette ai dipendenti di utilizzare i propri dispositivi personali (come <i>smartphone</i> , <i>tablet</i> e <i>laptop</i> ) per accedere a risorse e dati dell’organizzazione
<i>Capabilities</i>	Rappresentano COSA serve all’Ateneo per compiere le proprie missioni e realizzare i propri obiettivi. Una capability una combinazione logica di Persone, Processi, Informazioni e Tecnologie per ottenere un risultato atto a perseguire uno specifico obiettivo
<i>Capabilities</i>	Rappresentano COSA serve all’Ateneo per compiere le proprie missioni e realizzare i propri obiettivi. Una capability una combinazione logica di Persone, Processi, Informazioni e Tecnologie per ottenere un risultato atto a perseguire uno specifico obiettivo
Ciclo di vita delle soluzioni software	Modello strutturato che descrive tutte le fasi che un sistema software attraversa dalla sua ideazione fino alla dismissione
<i>Data driven</i>	Approccio decisionale in cui le scelte e le strategie sono guidate dall’analisi di dati concreti e oggettivi, piuttosto che da intuizioni o esperienze soggettive
<i>Data governance</i>	Insieme di politiche, processi, standard e responsabilità che regolano la gestione, la qualità, la sicurezza e l’utilizzo dei dati all’interno di un’organizzazione.
<i>Data governance</i>	Insieme di politiche, processi, standard e responsabilità che regolano la gestione, la qualità, la sicurezza e l’utilizzo dei dati all’interno di un’organizzazione.
<i>Data Strategy</i>	La <i>Data Strategy</i> include i propositi per cui si intendono utilizzare le informazioni[...]per supportare gli obiettivi dell’organizzazione[...]deve basarsi sulla comprensione...di quali dati l’organizzazione ha bisogno, come atterrà quei dati, come li gestirà e ne garantirà l’affidabilità nel tempo e come li utilizzerà” - fonte: <i>International Data Management Association</i>



Debito tecnologico	Conseguenze di scelte tecniche o di progettazione a breve termine che comportano costi o limitazioni a lungo termine
<i>Digital divide</i>	Disparità nell'accesso e nell'utilizzo di servizi offerti tramite piattaforme digitali, dovuta alla mancanza di dispositivi adeguati, competenze digitali insufficienti, barriere culturali e linguistiche, mancanza di inclusione di persone fragili o diversamente abili.
<i>Digital trust</i>	Fiducia nell'integrità delle relazioni, delle interazioni e delle transazioni tra fornitori/fornitori e clienti/consumatori all'interno di un ecosistema digitale associato (fonte: ISACA©)
<i>Digital workspace</i>	Quadro tecnologico integrato che centralizza la gestione delle applicazioni, dei dati e degli endpoint, consentendo a studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo di collaborare e lavorare in remoto.
<i>Digital workspace</i>	Quadro tecnologico integrato che centralizza la gestione delle applicazioni, dei dati e degli endpoint, consentendo a studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo di collaborare e lavorare in remoto
Fiducia digitale	Fiducia nell'integrità delle relazioni, delle interazioni e delle transazioni tra gli stakeholder di un ecosistema digitale. Include la capacità delle persone, delle organizzazioni, dei processi, delle informazioni e della tecnologia di creare e mantenere un mondo digitale affidabile (fonte: ISACA©)
Fiducia digitale	Fiducia nell'integrità delle relazioni, delle interazioni e delle transazioni tra gli stakeholder di un ecosistema digitale. Include la capacità delle persone, delle organizzazioni, dei processi, delle informazioni e della tecnologia di creare e mantenere un mondo digitale affidabile (fonte: ISACA)
Maturità digitale	Il livello di competenza, integrazione e capacità di un'organizzazione nell'utilizzare le tecnologie digitali per migliorare le sue operazioni, ottimizzare i processi decisionali e creare valore; livello delle capabilities digitali
Modello di maturità digitale	Struttura di riferimento che descrive i diversi livelli di competenza, integrazione e capacità di un'organizzazione nell'utilizzare le tecnologie digitali per migliorare le sue operazioni, ottimizzare i processi decisionali e creare valore; livello delle capabilities digitali
Modello di maturità digitale	Struttura di riferimento che descrive i diversi livelli di sviluppo e competenza di un'organizzazione nell'utilizzo delle tecnologie digitali
Portfolio	Raccolta strategica di progetti, programmi e iniziative gestiti in modo coordinato per raggiungere gli obiettivi aziendali di un'organizzazione.
<i>Process owner</i>	Ruolo incaricato di gestire, monitorare e migliorare un processo aziendale specifico all'interno di un'organizzazione.
<i>Processo</i>	Insieme strutturato di attività o passaggi sequenziali che, utilizzando risorse e specifiche regole operative, trasformano input (materiali, informazioni, risorse) in output (prodotti, servizi o risultati) per raggiungere un determinato obiettivo.
<i>Progetto</i>	Attività temporanea con un inizio e una fine definiti, finalizzata al raggiungimento di un obiettivo specifico, come la creazione di un prodotto, un servizio o un risultato unico
<i>Project charter</i>	Nella disciplina del <i>project management</i> , il <i>project charter</i> è il documento che definisce l'avvio del progetto e che contiene le informazioni necessarie alle fasi successive di pianificazione, esecuzione, controllo e chiusura del progetto. In particolare, individua il <i>project manager</i> , l'ambito e gli obiettivi di progetto
<i>Project management</i>	Insieme di metodologie, competenze, strumenti e tecniche utilizzati per pianificare, eseguire e completare un progetto in modo efficace ed efficiente.
<i>Project manager</i>	Nell'ambito di un progetto, è il responsabile della pianificazione, esecuzione e completamento di un progetto, garantendo che gli obiettivi prefissati vengano raggiunti rispettando tempi, budget e qualità stabiliti
<i>SIEM</i>	<i>Security Information and Event Management</i> : in ambito cybersecurity, un sistema che raccoglie, analizza e correla i log di sistema in tempo reale per individuare comportamenti fuori standard e potenziali minacce quali intrusioni, tentativi di <i>phishing</i> e accessi anomali



<i>SOAR</i>	<i>Security Orchestration, Automation and Response</i> : in ambito cybersecurity, sistema che permette di automatizzare la risposta agli incidenti, riducendo il tempo di reazione e migliorando la gestione degli attacchi
<i>Sostenibilità digitale</i>	Utilizzo responsabile e consapevole delle tecnologie digitali per ridurre l'impatto ambientale, sociale ed economico, contribuendo a uno sviluppo sostenibile e duraturo.
Trasformazione digitale	Una serie di cambiamenti profondi e coordinati nella cultura, nella forza lavoro e nella tecnologia che consentono nuovi modelli educativi e operativi e trasformano il modello di business, le direzioni strategiche e la proposta di valore di un'istituzione. (fonte: EDUCAUSE)
Trasformazione digitale	Una serie di cambiamenti profondi e coordinati nella cultura, nella forza lavoro e nella tecnologia che consentono nuovi modelli educativi e operativi e trasformano il modello di business, le direzioni strategiche e la proposta di valore di un'istituzione. (fonte: EDUCAUSE)
<i>User adoption</i>	Processo attraverso il quale gli utenti finali iniziano a utilizzare e integrare efficacemente un nuovo prodotto, servizio o sistema nelle loro attività quotidiane.

*Tabella 43 – Definizioni*